



MG Car Club News

Informazioni da MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG

RADUNI NAZIONALI:

MG WINTER MEETING

*Le instancabili MG
tra Alpe Cimbra
e laghi di montagna*

TUSCANY RAID

Le MG in Valtiberina

MG SPRING DRIVERS' MEETING

Le altre Dolomiti

BENVENUTI AL SUD

Calabria

RADUNO SETTE COLLI

La Grande Bellezza in MG

Incontri regionali

Altri eventi

Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca

Lady Driver

Fiera di Bologna

Verso un 2025 epocale



Carissimi,
come abbiamo già accennato l'anno scorso, ritornare a stampare dopo una pausa di ben tre anni il nostro *MG CarClubNews*, poteva rivelarsi per noi "neofiti" un'avventura inconsapevole; non sapevamo se il risultato finale avrebbe dato un esito soddisfacente di presentazione dei nostri avvenuti raduni.

In questa occasione, ringraziamo tutti i soci che ci hanno espresso riconoscenza per aver svolto questo compito. Ci siamo avventurati in un impegno che ha previsto diverse ore di intenso lavoro, un incarico che richiede grande cura e attenzione per dare il giusto risalto agli argomenti trattati.

Eravamo "tesi" per voler dare il meglio; consapevoli dell'importanza di una comunicazione visiva, persuasiva e coinvolgente. Il nostro impegno era quello di creare interesse accattivante che catturasse l'attenzione di tutti i lettori e renderli partecipi al mondo MG.

Ovviamente, si è dimostrato impossibile incaricare esclusivamente un tipografo esterno, fornendogli testi che arrivavano a "singhiozzo", foto con risoluzione da sistemare e didascalie dei luoghi dove si svolgevano i raduni. Strada facendo abbiamo capito l'importanza di collaborare attivamente con la tipografia per selezionare il materiale migliore da pubblicare; cosa che un tecnico tipografo non avrebbe certo percepito senza i nostri suggerimenti. E non c'è niente di male nel collaborare, proprio perché se il frutto delle nostre azioni non viene condiviso, può farci sentire inadeguati e fuori posto. Detto questo...

Siamo giunti alla nostra seconda esperienza e possiamo dire che le "capacità" acquisite ci hanno migliorato e rasserenato il desiderio di voler riproporsi.

Per migliorare e completare la conoscenza di ciò che il nostro club ha proposto durante l'anno, abbiamo capito che non potevamo tralasciare alcuni importanti avvenimenti di fine anno, che per tempistiche non era stato possibile includere nell'annuario. A tal proposito, abbiamo pensato di inserire nuove pagine, che troverete all'interno della rivista, intitolate "In conclusione del 2023" che riportano appunto tutto ciò che non era stato possibile pubblicare nell'*MGCarClubNews* precedente, oltre a nuove testimonianze raccontate direttamente dai soci. Siamo quindi orgogliosi di informare che il nostro annuario ha aumentato il numero di pagine, a testimonianza di un 2024 ricco di eventi.

Come sempre buona visione e buona lettura...

**Moreno e Cinzia
Massimiliano e Tania**

Indice

In conclusione del 2023	3
Lettera del Presidente.....	5
Relazione del Segretario.....	6
Assemblea dei Soci.....	7
 Raduni nazionali	
XXXI Winter Meeting	8
VI Tuscany Raid.....	12
1° MG Spring Drivers' Meeting.....	16
V Benvenuti al Sud.....	20
XX Sette Colli	24
 Incontri regionali.....	28
 Altri eventi	39
 MG "gioie e motori..."	40
Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca....	42
Lady Driver: "Storiella"	43
Fiera di Bologna	44
 Riepilogando il 2024	46
Verso un 2025 epocale	47
MG Shop	47



Foto di copertina di Emanuele Zanlucchi

Cyberster... la continuità del marchio MG



Il progetto di una nuova spider a marchio MG, dal nome Cyberster, è diventato realtà!



Come MG Car Club d'Italia, nel mese di novembre, abbiamo partecipato alla presentazione ufficiale dell'auto, presso alcune concessionarie selezionate dalla divisione italiana della casa madre, nell'ambito di eventi a invito, con la presenza delle nostre MG storiche.



Abbiamo proposto alla Direzione italiana di MG di affiancare, durante le presentazioni, qualche nostra MG d'epoca alla nuova Cyberster, così da dare un segno di continuità al mar-



chio e anche per far conoscere al grande pubblico che auto produceva l'azienda MG quand'era una premiata ditta inglese.



La proposta è stata accettata subito per accordarci direttamente coi predetti loro concessionari per organizzare insieme i vari eventi.

Così è nata l'idea di abbinare alla Cyberster, che è di colore rosso, MG d'epoca anch'esse tutte rosse, oppure di creare il tricolore italiano o di accostare diversi modelli di MG;



quindi ogni inaugurazione è risultata diversa l'una dall'altra. I soci interpellati per fornire la propria MG si sono rivelati entusiasti del coinvolgimento, decisamente diverso dal consueto.



Milano, Vicenza, Roma, Napoli e Bari sono state le città in cui hanno avuto luogo le inaugurazioni, ognuna con la medesima Cyberster che si spo-



stava da un concessionario all'altro, ognuna con MG d'epoca invece diverse.

Un ringraziamento al Presidente Massimo Bottoli per aver organizzato la tappa vicentina, così come al direttore della Lombardia Erne-



sto Meloscia per gli eventi milanesi, al direttore del Lazio Andrea Di Pietro per le due tappe romane e a Lanfranco Nortano, ufficialmente direttore della Basilicata, ma di fatto splendido anfitriore delle serate di Napoli e Bari.



Le MG esposte nelle varie concessionarie



MG Workshop 3ª edizione

Sabato 25 Novembre 2023 si è svolta a Rimini, presso l'hotel Imperiale, la 3a Edizione dell'MG Workshop, tenuta dal nostro socio storico Urs Langen.



Urs è un collezionista di MG molto conosciuto in tale ambiente, posses-

sore di una collezione prevalentemente anteguerra di notevole interesse storico. Profondo conoscitore della meccanica, ciclistica e carrozzeria dei vari modelli, per esperienza pratica acquisita sui propri restauri, con l'ausilio di artigiani ingegnosi capaci di riprodurre, dietro sue istruzioni, alcuni ricambi affidabili quanto e più di quelli originali. Una conoscenza acquisita in 30 anni di dedizione, arricchita e perfezionata giorno dopo giorno scoprendo le soluzioni con lo studio dei manuali tecnici originali e il ricorso a chi, ancor prima di lui, aveva imparato il mestiere a sua volta tramandatogli.

L'evento è stato un'opportunità imperdibile per i numerosi soci interessati ai vari temi proposti che preve-

devano:

- la regolazione dei carburatori SU;
- la registrazione corretta dell'accensione;
- la messa a riposo dell'auto per il periodo invernale.



Pranzi di Natale



Come da tradizione, anche nel 2023 sono stati organizzati da Nord a Sud, isole comprese, gli immancabili pranzi di Natale, per condividere tra i soci i migliori auguri per le festività.

Questi incontri di convivialità rafforzano i legami e offrono occasioni per i più "temerari" di utilizzare la loro amata MG anche nel periodo invernale.

Alcuni direttori dei centri regionali, hanno inoltre colto l'opportunità per proporre, oltre al pranzo tenutosi in meravigliose location, anche dei raduni giornalieri con visite culturali annesse.





Cari amici di MG Car Club d'Italia,

varcata la soglia dei 50 anni, si sta chiudendo anche il 51esimo e, come sempre alla fine di ogni anno, è il momento dei bilanci e delle riflessioni, dei progetti, dei ringraziamenti e degli auguri.

BILANCI E RIFLESSIONI: Nel segno di una continuità che ha sempre contraddistinto MGCCI da altri sodalizi, anche il 2024 si sta chiudendo con ben cinque raduni nazionali di qualità ben distribuiti sull'intero territorio, tutti a grande partecipazione e gradimento.

Vorrei sottolineare il raduno regionale Fuori stagione Emiliano Romagnolo di ben due giorni, che quest'anno ha fatto da "apripista" e ha varcato i propri confini territoriali, spingendosi nel nord delle

Marche per un Preludio in MG alla scoperta del Bianchello e dei tesori della valle del Metauro. La "scoperta" più preziosa per il futuro di MGCCI in questa stupenda quanto inesplorata regione d'Italia è stata quella di avere trovato un Direttore Regionale la cui passione per l'MG s'interseca con il proprio lavoro di ricerca e valorizzazione dei prodotti di nicchia e di eccellenza della propria terra...

A seguire il Winter Meeting in Trentino, il più classico dei raduni, il Tuscany Raid nel Casentino anch'esso entrato nell'Olimpo dei classici, Lo Spring Driver Meeting in Val Renon, un sogno nel cassetto finalmente realizzato, Il Benvenuti al Sud fra mare e Alta Calabria, raduno che oltre ad avere definitivamente sdoganato le ottime capacità organizzative in loco, ci ha regalato su di un piatto d'argento tra una gita in barca, un'abbuffata e l'altra, un simpaticissimo nuovo Direttore delle Puglie che, insieme all'altro nuovo Direttore dell'Umbria, portano MGCCI a ricoprire oltre il 90% del territorio nazionale. La stagione si è chiusa con il Sette Colli Romano, quest'anno denominato La Grande Bellezza, di nome e di fatto.

Innumerevoli anche gli incontri regionali giornalieri, dove l'Emilia Romagna si è particolarmente distinta; per non parlare poi dei vari pranzi di auguri per le prossime festività natalizie, in tante regioni d'Italia.

Grandissima partecipazione di soci anche alla fiera Auto e Moto d'Epoca a Bologna, dove nel nostro stand, all'interno di ASI Village, tre adorabili MG in scala di azzurro e di età, hanno fatto da richiamo a tanti visitatori. Gli infaticabili Giulio ed Ernesto mi hanno affiancato, insieme a Giorgio in sala taglio affettati, e alle ladies Barbara e Patty, in questa manifestazione che vi assicuro essere veramente impegnativa da condurre.

Essere al fianco di una Federazione solida e unita come ASI è sempre più importante per poter conservare e mantenere la nostra passione continuamente "sotto attacco" dalle limitazioni alla circolazione, gestite da figure spesso disinformate e prevenute.

PROGETTI: In calce troverete il calendario 2025 che, come sempre, vi mostra la programmazione dei prossimi raduni nazionali e internazionali, mentre quelli giornalieri vi verranno sempre comunicati di volta in volta, via mail e WhatsApp dai Direttori Regionali.

Il 2025 ci vedrà protagonisti di due importanti eventi. Il primo richiestoci da "mamma" MG Car Club di Abingdon, proponendoci di organizzare l'MG EUROPEAN EVENT, l'evento Europeo MG che ogni anno si tiene in una nazione diversa. Ci abbiamo riflettuto molto, ma alla fine abbiamo accettato la sfida con il direttivo del club che ci sta lavorando da mesi. Dal 29 Maggio al 01 Giugno, si prevedono duecento MG, alloggiate tra Abano e Montegrotto Terme, che sfileranno per tre giorni tra Padova (con una esposizione unica al mondo a Prato della Valle), le vie del Prosecco, i Colli Euganei e tanto altro. Sul nostro sito sono già aperte le iscrizioni e contiamo di avere un numero massiccio di equipaggi italiani.

Il secondo grande evento è il nostro consueto MG By The Sea, a cadenza biennale, che nel 2025 ci porterà a fare una meravigliosa vacanza tra guida e mare, nell'incantevole Basilicata.

RINGRAZIAMENTI e AUGURI: I miei più sentiti ringraziamenti vanno "in primis" ai Direttori Regionali, motore trainante del nostro club, al Direttivo come a tutti coloro che ricoprono ruoli importanti, da Oscar Michieletto commissario tecnico del Club, a Giulio Vantini e Massimiliano Rizzetto per i Registri, a Tania Fortunato per i Social, a Roberto Favalli per la Tesoreria affiancato dall'inossidabile Silvio Sobrero, alla new entry lady Simone Lafleur responsabile rapporti con i Club esteri, a Ernesto Meloscia, segretario ormai rodato e insostituibile, oltre che direttore Regionale della Lombardia.

Ultimo ma non l'ultimo, Gianni Tesoro Responsabile manifestazioni del Club e non solo. Un camaleonte che sa gestire ruoli diversi e sempre a disposizione di tutti.

Permettetemi di stringere un abbraccio, a nome di tutti, a Pier Paolo Parma, Presidente onorario e mio riferimento, ex segretario del Club per ben 22 anni. A lui è stato affidato il ruolo di Coordinatore dei Direttori Regionali, vista l'esperienza da lui acquisita e la sua capacità relazionale.

Avrei tanto altro da dire, ma andrei sicuramente a interferire con ciò che scriveranno il Segretario e il Responsabile Manifestazioni che so già non potrò che condividere.

Un ringraziamento particolare anche a tutti Voi. Membri di codesto grande sodalizio che si chiama MG CAR CLUB d'Italia per l'affetto, la riconoscenza e comprensione sempre dimostrata nei nostri confronti.

Auguro a tutti Voi e alle vostre famiglie, un sereno Natale e un meraviglioso 2025.

MG Car Club D'Italia si sta impegnando moltissimo perché sia tale.

Massimo Bottoli (Max per sempre)
Presidente MGCCI





Ancora un anno in crescita

Ci eravamo lasciati lo scorso anno soddisfatti dei nostri 571 soci, con un trend in crescita rispetto al 2022. Se avessimo mantenuto la posizione potevamo ritenerci appagati. E invece no: chiudiamo infatti il 2024 col superamento del muro dei 600 soci, attestandoci per l'esattezza a quota 638!

Il 2024 è stato davvero un anno record quanto a numero di nuovi iscritti (122) che hanno largamente compensato il fisiologico mancato rinnovo di soci iscritti nel 2023: appena 54, altro dato di cui essere soddisfatti, essendo più modesto che gli anni precedenti.

Tale andamento potrebbe essere fortuito: ma invece ritengo sia il frutto meritato degli sforzi profusi da parte di tutti gli organizzatori degli eventi 2023, primo fra tutti "MG by the Sea" svoltosi in Sicilia, che ha fatto da volano per far conoscere ancora di più il nostro club anche all'estero, ma soprattutto in Italia, che è poi il dato che va a impattare favorevolmente sulle statistiche degli iscritti. Ricordo altresì che proprio "MG by the Sea - Driving Sicily" è valsa al nostro club l'assegnazione da parte dell'ASI del prestigioso premio MANOVELLA D'ARGENTO.

Altro dato su cui riflettere è la percentuale di soci che hanno voluto aderire anche all'ASI: nel 2024 si attesta infatti su 86% molto più del 62% del 2023. Il significato di quest'ultima percentuale è sicuramente da ricercare nella necessità di procurarsi il CRS (Certificato di Rilevanza Storica) documento rilasciato appunto dall'ASI, divenuto oramai indispensabile non solo per circolare nelle grosse città (soprattutto nei centri cittadini) ma anche per ottenere tariffe assicurative agevolate o poter pagare il bollo in maniera ridotta. E a proposito di polizze RC per le auto d'epoca, siamo tuttora in un regime totalmente libero: le compagnie che hanno in listino polizze ad hoc per i veicoli d'epoca applicano fra loro infatti regole diverse. C'è chi richiede un'età minima del veicolo di 25 anni con l'unico obbligo di essere iscritti a un club di veicoli storici, chi vuole in più l'iscrizione ASI e chi richiede anche il CRS, in presenza o meno anche dell'iscrizione ASI: insomma non si ha che l'imbarazzo della scelta. Alla domanda specifica da parte soprattutto dei

neo-possessori di MG (ma

vale per qualsiasi marca) a quale compagnia possono rivolgersi per sottoscrivere una polizza conveniente, diventa per noi imbarazzante rispondere, non potendo conoscere tutte le condizioni di mercato in quel momento e anche per voler essere eticamente corretti senza esprimere una preferenza soggettiva.

Sul fronte dei raduni, sia giornalieri che di più giorni, il 2024 è stato come sempre ricco, offrendoli da nord a sud Italia, segno tangibile, soprattutto per i nuovi soci, che il club è effervescente e soprattutto di parola: uno degli argomenti che infatti più attira i neo-iscritti è la possibilità di partecipare a raduni anche fuori dalla propria regione. E i fatti confermano le nostre promesse.

Ultimo evento di quest'anno è stata

la nostra partecipazione, col consueto ampio stand, al Salone Auto e Moto d'Epoca di Bologna, sempre all'interno del Villaggio ASI.

Progetti e obiettivi per il 2025?

Relativamente ai progetti, anzitutto una buona riuscita del raduno MG europeo EEOTY (European Event Of The Year) che si svolgerà a fine-maggio in quel di Padova e dintorni: l'impegno per tutti noi organizzatori sarà massimmo, dovendo gestire circa 200 MG provenienti da tutta Europa!

Per quanto riguarda invece gli obiettivi, mantenere il trend di iscritti del 2024.

Ma il vero obiettivo da perseguire sempre è la soddisfazione di voi soci, e soprattutto l'orgoglio nostro e vostro di appartenere a un club davvero unico.

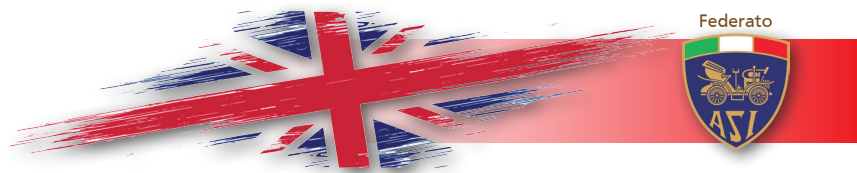
Ernesto Meloscia (Segretario)

2024 SEICENTOTRENTOTTO SOCI

DATI STATISTICI			2024	2023	2022
TOTALE SOCI			638 (+67)	571 (+47)	524
SOCI ORDINARI			430 (+48)	382 (+31)	351
SOCI ONORARI			4 (+4)	0 (-2)	2
SOCI FAMILIARI			204 (+15)	189 (+18)	171
I SOCI ASI SONO 373 SU 430 = 86.8 %					
SOCI NUOVI 2024 (ORD: 40 - ORD ASI: 43 - FAM: 39)					
REGIONE	ASSOCIATI	ORDINARI	FAMILIARI	ONORARI	+/- 2023
VENETO	148	97	51	0	144 (+4)
LOMBARDIA	134	91	42	1	121 (+13)
EMILIA ROMAGNA	91	54	36	1	72 (+19)
LAZIO	74	54	19	1	65 (+9)
PIEMONTE	45	32	13	0	37 (+8)
TOSCANA	46	30	16	0	48 (-2)
LIGURIA	23	16	7	0	20 (+3)
SICILIA	19	15	4	0	16 (+3)
BASILICATA	9	7	2	0	9 (0)
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	7	3	0	10 (0)
MARCHE	7	6	1	0	5 (+2)
PUGLIA	8	5	3	0	3 (+5)
CALABRIA	5	4	1	0	3 (+2)
TRENTINO ALTO ADIGE	5	4	1	0	7 (-2)
ABRUZZO	4	3	1	0	3 (+1)
UMBRIA	7	3	3	1	2 (+5)
SARDEGNA	3	2	1	0	2 (+1)
CAMPANIA	0	0	0	0	5 (-5)
MOLISE	0	0	0	0	0
VALLE D’AOSTA	0	0	0	0	0
TOTALE	638	430	204	4	+66

Assemblea dei Soci

Bologna, 4 maggio 2024



Resoconto Assemblea Soci

Si è tenuta in una calda mattina di maggio a Bologna, presso l'elegante Hotel Sydney (che in italiano può scriversi anche Sidney) l'assemblea annuale soci del nostro club. La location prescelta nasce dall'esigenza (apprezzata dai partecipanti) di una sala riunione adeguata all'interno di un hotel facilmente raggiungibile dall'autostrada: il Sydney è infatti posto a 1 chilometro circa dall'uscita dell'autostrada A1 Bologna Fiera. Bello il bar e buono il ristorante (che non guastano).

un record per il nostro club. Passa poi a un'altra importante comunicazione: l'organizzazione del raduno europeo MG previsto per fine maggio 2025. Tale anno è infatti il turno dell'Italia di organizzare l'evento con affluenza prevista di 200/250 vetture MG provenienti da tutta Europa. L'organizzazione sarà estremamente impegnativa, e dovrà richiamare più soci possibile come "forza lavoro" per una buona riuscita della manifestazione, della durata di 3 giorni (dal venerdì alla domenica) anche se, di



(sempre fra ordinari e familiari). Ultimo dato, la ripartizione regionale dei soci, che vede il Triveneto al 1° posto seguito dalla Lombardia e al 3° l'Emilia Romagna. E' poi la volta dei Direttori dei Registri Italiani: Giulio Vantini (del Registro MG classiche) è assente e i suoi dati vengono quindi letti dal segretario. Massimiliano Rizzetto riporta quindi ai presenti i numeri del Registro F e TF.

Arriva il turno del Tesoriere Roberto Favalli, il quale illustra bilancio consuntivo e preventivo, entrambi approvati dalla maggioranza dei presenti. A seguire la Responsabile Social Tania Fortunato, la quale parla di tutti gli eventi da lei pubblicizzati sui canali social, e del seguito di visualizzazioni che tali comunicazioni ottengono. Ultimo intervento è quello del Direttore Manifestazioni Gianni Tesauo, che ricorda i vari eventi organizzati nel 2023, primo fra tutti "MG by the Sea" in Sicilia che fa meritare al suo organizzatore, nonché responsabile del Centro Regionale Sicilia, Antonio Preziosi l'ambita Coppa Beltrami 2023, assegnata al direttore regionale che più si è distinto nell'ultimo anno: comunque è stata una lotta dura fra i vari contendenti...

Assegnata pure la Silver Cup 2023 all'equipaggio classificatosi meglio nel campionato regolarità interno, che ha come driver il socio Giorgio Berellesi di Milano (vedi foto).

Anche l'assemblea annuale 2024 è arrivata al termine: arriverci al prossimo anno e ci si accomoda al ristorante per il pranzo.

Ernesto Meloscia



Oltre al consiglio direttivo, i soci intervenuti sono stati 11. Inizio lavori effettivo alle ore 10.10 con nomina del presidente-assemblea nella persona del presidente del club Massimo Bottoli, analogamente al segretario-assemblea coincidente col segretario del club Ernesto Meloscia. Prende per primo la parola il Presidente Massimo Bottoli il quale, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti, passa ai ringraziamenti espliciti alla famiglia Fortunato per aver fatto rinascere il giornalino annuale del club, da anni non più stampato, complice anche il periodo del covid in cui, causa assenza di raduni, di fatto non ci sarebbe stato di che scrivere. Bottoli comunica altresì il raggiungimento di quota 600 soci,

fatto, bisogna prevedere l'arrivo della maggior parte degli equipaggi sin dal giovedì. E' quindi il turno del Segretario Ernesto Meloscia che ritorna sulla notizia del raggiungimento, proprio pochi giorni prima dell'assemblea, di 600 soci come numero iscritti, un record mai raggiunto in passato. Dopodiché iniziano le danze dei numeri e delle statistiche. Dai soci familiari che, al pari di quelli iscritti anche all'ASI, ammontano al 50% dei soci ordinari; altro dato significativo è il numero dei rinnovi che rappresentano l'88% degli iscritti, segno tangibile del livello di soddisfazione dei soci. Altro dato soddisfacente è il numero degli iscritti durante la fiera di Bologna: 188 rinnovi (fra soci ordinari e soci familiari) + 39 nuovi iscritti

XXXI Winter Meeting 7 - 8 - 9 - 10 marzo 2024

Le instancabili MG tra Alpe Cimbra e laghi di montagna

Nei giorni 8, 9 e 10 marzo (con "pre meeting" giovedì 7 marzo) si è svolto il XXXI MG Winter Meeting. Ad accogliere le bellissime inglesine e gli indomiti equipaggi quest'anno sono state le strade del Trentino.

Primo appuntamento quindi giovedì 7 presso l'Hotel Villa Madruzzo con la presenza già di quasi tutti gli equipaggi iscritti. A ogni arrivo è un'esplosione di saluti, abbracci e anche presentazioni perché ogni volta, per fortuna, c'è sempre qualche amico nuovo. Dopo la registrazione, vengono date un paio di rapide informazioni, il precisissimo road book, l'adesivo numerato da mettere sulla macchina e il berretto invernale marchiato MG che sarà segno distintivo dei partecipanti al raduno.

Alle 17:00 tutti pronti con i motori accesi per il primo giretto di 38 km, che ci porta a percorrere un pezzo della mitica gara in salita



L'arrivo degli equipaggi a Villa Madruzzo

"Trento-Bondone", dove affrontiamo anche il famoso tratto "7 tornanti" e dare sfogo al divertimento (senza esagerare), per poi riscendere ed essere accolti presso il Bistrot Trento Alta a Sargana. Da qui ammiriamo il panorama serale sulla città di Trento,

facciamo la classica foto di gruppo e poi ci accomodiamo per un aperitivo rinforzato. A termine serata rientro in hotel per un breve briefing tenuto dal nostro presidente Max e tutti a nanna.



Terrazza panoramica "Busa degli Orsi"

Venerdì mattina inizia ufficialmente il Winter Meeting! Alle 09:00 Max dà il via alle danze con l'immane suonata di clacson, si parte per percorrere ben 146 km che ci porteranno a visitare la Val di Non con le sue infinite distese di meleti. Dopo aver percorso una bella parte collinare con vista sulla Valle dell'Adige, entriamo in Val di Non e facciamo una sosta per visitare Castel Thun, residenza fino al Novecento della famiglia Thun.

All'arrivo Max e Camilla consegnano a tutte le nostre miss un mazzetto di mimose per festeggiare la festa della donna.



Nella Val di Non, tra i suoi meleti



Castello Thun

Dopo una visita di circa un'ora ripartiamo per affrontare qualche tornante impegnativo e delle belle pendenze che ci portano a raggiungere il Passo Predaia (1250 m s.l.m.), dove ci fermiamo per il pranzo presso il ristorante Solarium Predaia. Tra chiacchiere, risate e aneddoti il tempo passa veloce, e intanto fuori comincia a cadere qualche fiocco di neve... Ma noi abbiamo nonno Tito che ci protegge e infatti in poco tempo il tutto passa e si vede addirittura qualche sprazzo di sereno. Prima di riaccendere i motori, un'altra sorpresa: tutti gli equi-

paggi ricevono un cesto di prodotti tipici trentini (che per fortuna non hanno bisogno di essere tenuti in frigorifero). Immane foto di gruppo con la neve sullo sfondo prima di riprendere le nostre amate MG per andare a visitare il Santuario di San Romedio.

Qui possiamo anche vedere Bruno, l'orso che vive lì e che è stato sottratto a un privato che lo teneva in cattività illegalmente in condizioni brutali.

C'è ancora qualche bel chilometro da fare per costeggiare il lago artificiale di Santa Giustina, alla fine del quale facciamo una breve sosta nei pressi dell'omonima diga. Qui ci viene consegnato un altro gradito regalo: ogni equipaggio riceve un sacchetto di mele rigorosamente nonese (per fortuna i bagagli sono rimasti in albergo). Ci resta ancora un ultimo tratto di strada panoramica e arriviamo in serata al ristorante Al Maso per una cena trentina. Rientro in hotel e meritato riposo.

Sabato si riparte per affrontare un percorso di 95 km. Percorriamo la vecchia strada "dei forti" e arriviamo al "Villaggio dei Piccoli frutti di Sant'Orsola" a Cirè di Pergine; qui facciamo una visita allo stabilimento, dove si confeziona-



Sosta presso Passo Predaia

no i piccoli frutti (mirtilli, lamponi, fragole, ecc...). Qualche compera e all'uscita ci cimentiamo nella prova cronometrata valida per la Silver Cup, sapientemente preparata da Oscar. C'è chi entra subito in competizione, chi non ha capito cosa deve fare, chi si inventa il percorso e, purtroppo, anche chi viene "abbandonato" dalla sua MG. Qui deve intervenire Domenico col suo carro attrezzi e, per fortuna, lo sfortunato "Fortunato" ci raggiunge in seguito con l'auto moderna. Nel frattempo, con il resto del gruppo, siamo ripartiti passando dal paese di Levico Terme per affrontare la strada del Menador, che ci porterà verso il ristorante per il pranzo. Una strada sicuramente molto panoramica e molto suggestiva, che non saremmo riusciti a percorrere in sicurezza, senza l'aiuto degli insostituibili motociclisti Vincenzo, Emanuele e Raffaella, che sono riusciti a bloccare il traffico. Qui il loro lavoro è stato davvero fondamentale e la soddisfazione d'esserci riusciti si leggeva chiaramente nei loro occhi. Abbiamo quindi raggiunto il Passo Vezzena (1402 m s.l.m.) imbiancato dalla neve, dove abbiamo pranzato presso il ristorante Al Verle. Dopo esserci rifocillati ripartiamo per tornare alle quote basse, passando dall'altopiano di Lavarone,



Prove valide per la Silver Cup

Passo Sommo (1341 m s.l.m.) e Folgaria. Scendendo riusciamo a intravedere il bellissimo Castel Beseno e poi arriviamo ad Aldeino. Qui parcheggiamo le macchine nella piazza adiacente la Chiesa dove Don Renato, aiutato dal nostro Presidente Max, in veste di chierichetto, impartisce la benedizione alle nostre MG. Ci incamminiamo poi per andare all'Antica Erboristeria Cappelletti dove ci attendono una visita della cantina e soprattutto una degustazione di grappe. Tutti "sulle proprie gambe" siamo poi tornati alle macchine per rientrare all'hotel e prepararci per

la cena di gala. Durante la cena sono stati consegnati dal Presidente e dalle Winterine Patty, Camilla e Giulia una serie di premi e riconoscimenti: ai primi iscritti, ai primi 3 classificati della Silver Cup, ai motociclisti e al meccanico, al più s-Fortunato, al più lontano e ai soci locali (noi...) per l'aiuto nell'organizzazione. Un momento molto toccante è stato la consegna a Vincenzo di una targa a ricordo dell'amico motociclista Mauro che purtroppo non ci accompagnerà più ai raduni ma che comunque sarà sempre con noi. Domenica, ultimo giorno di raduno, parcheggiamo le macchine





Piazza del Duomo Trento



presso l'Arcivescovile di Trento sotto una pioggia torrenziale (nonno Tito a un certo punto ha dovuto arrendersi). Da qui partiamo per una veloce visita al centro storico di Trento passando per Piazza Fiera, Piazza Duomo, il "Giro al Sass", il castello del Buon Consiglio, Piazza Cesare Battisti, per poi arrivare in Piazza Santa Maria dove ci aspetta il pranzo al ristorante Rosa d'Oro. È questo il momento dei saluti, ringraziamenti, abbracci e delle ultime battute prima di riprendere ognuno la strada di casa. Per noi questo è stato il primo Winter e lo porteremo sempre nel cuore.

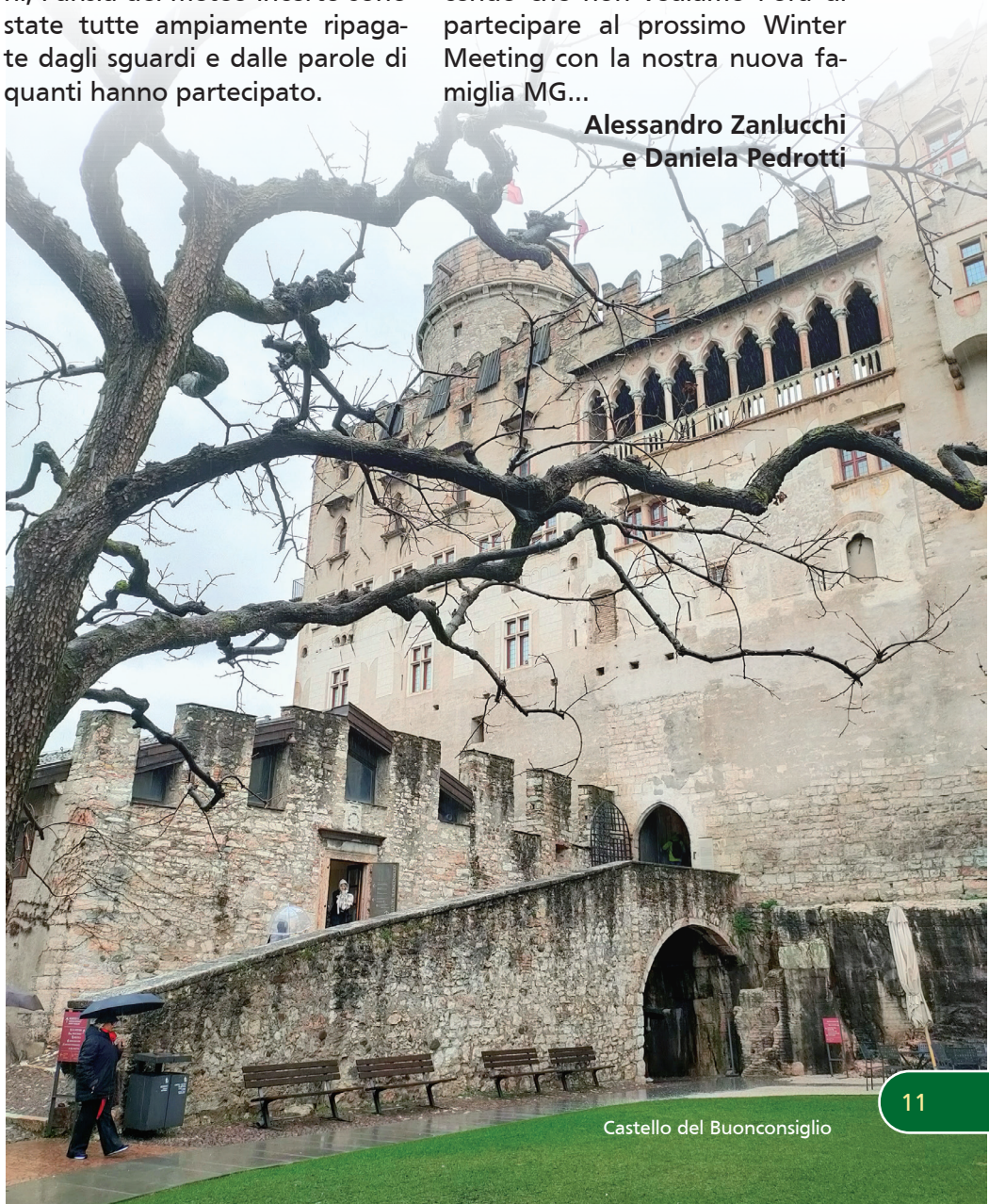
La tanta fatica, le preoccupazioni, l'ansia del meteo incerto sono state tutte ampiamente ripagate dagli sguardi e dalle parole di quanti hanno partecipato.

Non possiamo che concludere dicendo che non vediamo l'ora di partecipare al prossimo Winter Meeting con la nostra nuova famiglia MG...

**Alessandro Zanlucchi
e Daniela Pedrotti**



Gli organizzatori Alessandro e Daniela con il Presidente Max



Castello del Buonconsiglio

VI TUSCANY RAID 17 - 18 - 19 Maggio 2024

Le MG in Valtiberina

Dopo la V edizione svoltasi nel 2022 in Garfagnana, alla scoperta di una Toscana diversa dai soliti itinerari turistici, ma non per questo meno attraente, si è svolto dal 17 al 19 Maggio 2024 il VI Tuscany Raid organizzato dal Centro Regionale Toscana di MG Car Club d'Italia in Valtiberina; lembo più orientale della Toscana, trae il suo nome dal fiume che l'attraversa in tutta la sua lunghezza fino al confine con l'Umbria.



Il percorso in Val Tiberina

I partecipanti sono giunti da varie regioni, dal Piemonte al Veneto e fino al Lazio e il meeting in realtà è cominciato il giorno prima, infatti ben 11 equipaggi sono arrivati presso il Borgo Palace Hotel che ci ha ospitato in maniera eccelsa per i tre giorni.



L'organizzatore Giampiero Cargioli

Per questi fortunati è stata organizzata una simpatica cena presso il ristorante Il Fiorentino di Sansepolcro, dove la padrona di casa ci ha accolti in maniera calorosa, cosa molto apprezzata dai

partecipanti. Gli ignari non sapevano infatti che la stessa ci avrebbe di nuovo ricevuto l'indomani al Castello Bufalini, prima tappa del raduno, in abiti rinascimentali con un banchetto adeguato.

L'indomani, venerdì, partenza per il Castello Bufalini, fortilizio militare della famiglia ghibellina dei Dotti di Sansepolcro situato a San Giustino.

Con sorpresa, i partecipanti scoprivano di avere a disposizione ben 4 moto di scorta autorizzata dalla Polizia Stradale, che hanno permesso alle nostre MG di viaggiare compatte e veloci per tutta la durata del raduno.

Giunti al castello, dove grazie alla disponibilità del Comune di San Giustino è stato possibile parcheggiare le auto nella Piazza del Municipio a noi riservata.



Piazza del Municipio di San Giustino



Ci aspettavano tre guide a noi dedicate per illustrarci le bellezze, non solo all'interno del Castello, ma anche dei giardini esterni. Al termine della visita, dopo il già menzionato banchetto rinascimentale, tutti gli equipaggi hanno fatto rientro in hotel per la cena.



Accoglienza e visita presso il Castello Bufalini



Sabato, giornata in stile Tuscany Raid, oltre 160 km di percorso talvolta anche impegnativo ricco di curve e tornanti.

Prima tappa Pieve Santo Stefano, sosta e visita del paese, assaggio del tipico "tortello della Pieve" e seconda sorpresa per gli equipaggi: la cronoscalata de "Lo Spino". Per chi non lo sapesse è stato il percorso della celebre corsa in salita negli anni 60/70; grazie alla disponibilità del Prospino Team, che ancora oggi organizza le gare su questo tracciato, i "driver MG" hanno potuto assaporare la partenza con tanto di bandiera come fossero effettivamente in gara. Complice il pochissimo traffico, le auto si sono scatenate, alcuni anche in sorpassi, mancava solo la bandiera a scacchi e il cronometro!



Valico de "Lo Spino"



Partenza salita de "Lo Spino"

Arrivati sul Passo a quota 1000 mt, dopo un breve riordino, ripartenza passando per Chiusi la Verna e Bibbiena, con arrivo a Poppi presso il Ristorante La Torricella, dove è avvenuta la sosta pranzo in veranda all'aperto, con vista sul Castello dei Conti Guidi di Poppi.



Non in panne... ma meritato relax



Pranzo con vista sul Castello dei Conti Guidi di Poppi

Dopo pranzo partenza per Stia, dove erano in programma ben due visite: la prima al Museo dell'Arte della Lana, dove due guide hanno illustrato tutti i processi produttivi della filatura del Lanificio di Stia e Tessitura Grisolini, unica ormai purtroppo tessitura dove viene prodotto il famoso tessuto casentino; la seconda nell'attiguo show-room, dove le signore hanno potuto apprezzare dal vivo le realizzazioni esclusive e artigianali di questo tessuto.

Domenica, giornata di chiusura del raduno, non poteva certo mancare Sansepolcro e la visita al Museo Civico, che custodisce alcune delle opere più importanti di Piero della Francesca e dove due guide ci illustravano il percorso museale.



Le MG in direzione Stia



La Resurrezione



Museo dell'Arte della Lana



Polittico della Misericordia

Tappa finale al ristorante L'Incanto di Sansepolcro, una location insolita per la presenza di mobili e svariati accessori d'arredo. Dopo il pranzo i saluti e un arrivederci al 2026!

Giampiero Cargioli

Rientro in hotel, si fa per dire, perchè ai partecipanti toccavano ancora circa 80 km di percorso "consono" al Tuscany per la consueta cena di gala presso il Borgo Palace.



1° MG Spring Drivers' Meeting 14 - 15 - 16 giugno 2024

"Le altre Dolomiti"

Il tempo non è stato molto clemente con i 27 equipaggi che dal 13 al 16 giugno hanno partecipato al primo MG SPRING DRIVERS' MEETING, a Collalbo, sull'Altopiano del Renon, a circa 20 km da Bolzano. Ma questo non ha condizionato l'entusiasmo dei soci che hanno voluto mettere comunque alla prova le loro affascinanti sportive inglesi su percorsi spesso impegnativi, su strade ripide e strette che hanno potuto esaltare le loro qualità inserendole in paesaggi pari alla loro bellezza. Ricchissimo il parco auto: da due eccezionali e rare TB del '39 (uno spettacolo vederle impegnate sui tornanti, superati agevolmente!), alle TD, TF, le A, le B roadster e GT, le piccole e nervose Midget, una delle 2 RV8 esistenti in Italia, una rara 1300 GT berlina de-

gli anni '70 (la MG della famiglia ADO16), fino alle più recenti F e TF a motore centrale, prodotte a partire dagli anni '90.

Il Renon è un comune diffuso, a vocazione agricola e turistica, composto da piccoli centri frequentati già nel '600 dalla ricca borghesia mercantile bolzanina, che vi si rifugiava in estate per sfuggire al caldo della città, e che a questo scopo vi ha fin d'allora costruito imponenti e austere residenze, che (per fortuna...) non hanno nulla a che vedere con il concetto moderno di casa in montagna, modellata sugli onnipresenti chalet di tipo svizzero. E poi c'erano i masi, le fattorie di montagna (se ne conserva almeno uno nell'originario assetto medievale, con il tetto ricoperto

di erba essiccata, i muri spessissimi e le piccole finestre), al centro di piccoli appezzamenti di terreno e bosco, che si sono mantenuti integri grazie all'istituto del "maso chiuso", una consuetudine giuridica che prevedeva che solo il primogenito (sia maschio che femmina) ereditasse tutta la proprietà, in modo da evitarne lo spezzettamento. Gli altri fratelli nel peggiore dei casi diventavano "servi agricoli" del bauer o della bauerin (fortunato colui che riusciva a ottenere la sua mano...) e nei casi migliori divenivano artigiani (falegnami, fabbri, calzalai, muratori), all'origine di quella piccola imprenditoria, poi sviluppata enormemente, che ha costruito l'odierna ricchezza dell'Alto Adige.



Per la cronaca, fino a metà degli anni Sessanta del Novecento non c'erano automobili sul Renon, che si poteva raggiungere solo con la ferrovia a cremagliera, la prima auto in circolazione mi risulta sia stata una vecchia VW Maggiolino 2 vetrini, senza paraurti e color testa di moro, arrivata fin lì chissà come e appartenente al contadino più ricco dell'altopiano.

I tempi contingentati non hanno consentito di vedere gli edifici antichi, ma per fortuna nel giovedì del pre-meeting uno squarcio di sole nel cielo ha permesso la salita in ovovia al Corno del Renon, a 2.000 mt di altezza, con vista a 360 gradi dalla Marmolada e dalle Odle fino alle Dolomiti del Brenta.



Maso Lobishof

si sono messi in testa di allevare sul Renon mucche chianine, con risultati evidentemente ottimi.

Lo spirito del raduno era comunque già nel titolo e sottotitolo: Drivers' meeting, perché l'idea portante era quella di passare il più tempo possibile al volante delle MG, con chilometraggi giornalieri importanti (136 km il venerdì, 210 il sabato) su strade di montagna per quanto possibile alternative ai percorsi dolomitici classici (le Altre Dolomiti), bellissime sia dal punto di vista della guida che dei panorami, che purtroppo le nuvole spesso incombenti non hanno consentito di godere a pieno. La formula, inoltre, prevedeva la guida libera, non necessariamente in colonna, con punti di ricompattamento obbligati, in modo da consentire a ciascun equipaggio di scegliere il proprio ritmo e la propria andatura. Una formula risultata particolarmente gradita, tanto da far ritenere agli organizzatori che

Drivers' meeting possa diventare un brand, caratterizzato appunto da percorsi di 150 km al giorno in media e guida libera, sulla base di un buon roadbook, nel quadro di una necessaria differenziazione dell'offerta di raduni da parte del club. Non è mancata l'assistenza meccanica, curata dal validissimo Alessio Compagno. Il venerdì, quindi, il programma prevedeva la salita al Passo Pennes, 2.211 mt, attraverso la bellissima Val Sarentino. E in effetti la salita al Pennes attraverso una nebbia leggera, con la Midget scoperta sulla strada totalmente priva di traffico e il motore sempre fra i 4 e i 5.000 giri è stata un'esperienza impagabile, nonostante i 6 gradi di temperatura in cima, che hanno obbligato gli equipaggi a una buona sosta e bevande calde al rifugio del passo.



Sentiero panoramico dell'Alpe

Quasi tutti i partecipanti hanno accettato l'invito a ritornare a valle a piedi, lungo il sentiero panoramico dell'Alpe, in mezzo agli animali al pascolo, per concludere la giornata con la cena al Lobishof, raggiunto in MG, a base di schlutzkräpfen e arrosto di manzo, eccellenti e di produzione propria, visto che i proprietari



Passo Pennes, 2.211 m s.l.m.

Poi la discesa tutta tornanti fino a valle, a Vipiteno, e la sosta per il pranzo, un buffet leggero con assaggio degli ottimi vini bianchi, all'osteria dell'Abbazia di Novacella, a Varna, poco fuori Bolzano. L'Abbazia, fondata nel 1142, appartiene all'ordine dei canonici agostiniani, ed è oggi un importante centro religioso, culturale ed economico, con una cantina che produce alcuni dei migliori vini dell'Alto Adige. La visita al Museo, alla Chiesa barocca e alla bella biblioteca settecentesca si sono svolte in libertà, dati gli ottimi ausili didattici presenti lungo il percorso.



Abbazia di Novacella

A seguire, un rilassato spostamento lungo la statale del Brennero fino a Ponte Gardena, dominata dall'imponente castello Trostburg, menzionato la prima volta nel 1173, oggi di aspetto rinascimentale. La salita al castello in MG, lungo una ripida stradina fino allo spiazzo erboso individuato per il parcheggio, si è svolta un'auto alla volta alla distanza di 30 secondi l'una dall'altra, perché in caso di sosta forzata non



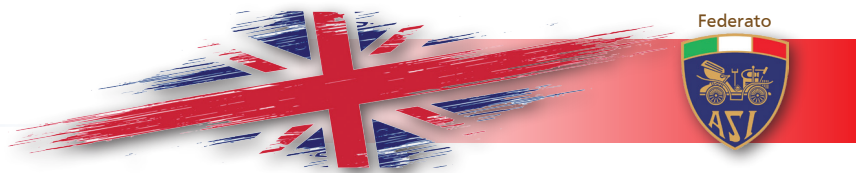
Maurizio Messina su MG Midget

sarebbe stato facile per le nostre auto ripartire. Trostburg è forse uno dei castelli meno noti ma più affascinanti dell'Alto Adige, perché ha conservato il suo carattere rustico, con l'aia, la stalla dei cavalli, la terra battuta e gli acciottolati all'interno. La Signora Therese, che lo abita costantemente, è stata l'ottima guida che ce lo ha

fatto apprezzare narrandone la storia e illustrandoci gli ambienti, il tutto in un italiano davvero eccellente, cosa non comune da queste parti. Il rientro a Kematen per la cena è avvenuto passando per Barbiano e Longostagno, lungo una strada secondaria di grande bellezza.



Castello Trostburg



Al sabato, nessuna visita, e giornata dedicata interamente alla guida con la salita per la Val di Funes fino a San Pietro, e poi la ripida e impegnativa strada del Passo delle Erbe (mt 1.987): a mio avviso una delle più belle strade delle Dolomiti in assoluto, dominata dalle pareti delle Odle, che purtroppo sono rimaste nascoste, avvolte com'erano nelle nuvole. Grande esperienza di guida comunque, graditissima ai partecipanti. A seguire la discesa verso la Val Badia per riconnettersi all'itinerario dolomitico più classico, Corvara, la salita agli spettacolari passi Gardena (mt 2.121) e Sella (mt 2.240), le Dolomiti da cartolina, per intenderci, che non potevano comunque mancare. Dopo la sosta pranzo a base di polenta funghi e salsiccia all'Hotel Lupo bianco, poco prima di Canazei, via per le Valli di Fassa e Fiemme per la salita all'ultimo passo della giornata, da Tesero al Passo La-

vazè (mt 1.808), per poi rientrare a Collalbo attraverso la Val d'Ega, con 213 km in più sui pistoni delle nostre MG.

Alla sera, durante la cena all'Hotel Bemelmans, i premi: a Monika Joechler e Simone Lafleur, eccellenti Lady Drivers, per l'abilità dimostrata alla guida delle loro TD e A sui passaggi più difficili delle strade dei passi alpini, a Franco e Francesca Guidi, a perenne ricordo della loro discesa in solitaria e fuori tempo massimo dal Corno del Renon, col telefono scarico e senza conoscere i luoghi, con relativo patema d'animo del Presidente, che già stava chiamando il soccorso alpino, e infine la consegna della Silver Cup a Giorgio e Aurika Bercellesi.

Alla domenica mattina le MG sono state portate in esposizione nell'area antistante il Palaghiaccio e i partecipanti hanno potuto conoscere la ferrovia storica a scartamento ridotto del Renon,

con una corsa speciale da Collalbo a Soprabolzano e ritorno su una vettura elettrica Alioth originale del 1909, bellissima, tutta legno e ottone, forse la più antica ancora in circolazione nell'area alpina e non solo, se si pensa che anche i tram storici certificati ASI dell'azienda trasporti di Milano sono successivi di alcuni anni.

Il viaggio comprendeva anche una visita guidata alla rimessa e all'officina che tiene in vita questi oggetti straordinari, costruendo artigianalmente i necessari pezzi di ricambio, ormai introvabili.

Il raduno si è concluso con un pranzo di commiato all'Hotel Bemelmans, lasciando in tutti i partecipanti quel senso di vuoto che sempre consegue ai migliori fra questi eventi, e tanti ricordi, splendidamente immortalati nelle fotografie e nei filmati realizzati da Tania Fortunato e Aurika Bercellesi, bravissime e insostituibili, come sempre.

Maurizio Messina



V Benvenuti al Sud 19 - 21 settembre 2024

Calabria

Da giovedì al 19 al 21 settembre 2024 si è svolta la V edizione del raduno "Benvenuti al Sud", organizzato dalla Direzione Regionale Calabria MG Car Club d'Italia rappresentata dal suo direttore Regionale Vampo Giuseppe Roberto. L'evento si è protratto per tre giorni con un calendario vocato a conoscere in modo accurato la parte più settentrionale del tirreno calabrese. Il raduno ha fatto base presso il Palazzo Ducale sito a Cirella, frazione del Comune di Diamante nella provincia di Co-

senza, numerose le escursioni con percorsi e finalità sia culturali che naturalistiche con percorsi affascinanti dal punto di vista paesaggistico, non trascurando comunque momenti di relax.

Nel primo giorno gli equipaggi si sono ritrovati presso il palazzo Ducale e sono stati accolti con un cocktail di benvenuti con la pre-

sentazione dell'evento.

Dal Ducale nel pomeriggio si è partiti per la visita dei ruderi di Cirella antica e Maierà.

I "ruderi", sono i resti dell'antica città di Cirella distrutta dalla flotta napoleonica all'inizio del 1800. Abbandonati all'incuria del tempo, interi colonnati di templi greci e romani sono stati completamente depredati e tanti affreschi cancellati dall'intemperie.





Monastero dei Minimi di San Francesco

Subito dopo aver visitato la zona dei ruderi, grazie al supporto dell'Amministrazione di Diamante si è fatta visita all'affascinante monastero dei Minimi dedicato a San Francesco costruito nel 1545. Il secondo giorno partendo sempre dal Ducale, lungo la costiera tirrenica e poi lungo le profonde gole, nei pressi di Papasidero, ove

Calabria



s'insinuano le acque del fiume Lao si è raggiunta la Grotta del Romito.

La grotta del Romito è un sito risalente al Paleolitico superiore contenente una delle più antiche testimonianze dell'arte preistorica in Italia, è una delle più importanti a livello europeo, situata in località Nuppolarà nel comune di Papasidero, in Calabria, provincia di Cosenza.

Non sono mancati momenti dedicati alla degustazione dei piatti tipici Calabresi con condimenti nostrani sia della terra che del mare Calabrese, nonché dei prodotti tipici dei famosi prodotti della Riviera dei Cedri come la golosa pasticceria "Aronne". La costiera dei Cedri è apprezzata in tutto il mondo, in modo particolare dai rabbini che numerosi raggiungono questo angolo di Calabria in cerca del cedro perfetto.

L'agrumo viene infatti utilizzato



durante la festa di Sukkòth o Festa delle Capanne, una delle più importanti del calendario ebraico.



Il terzo giorno si è dedicata la mattinata per un tour in barca per visitare l'isola di Dino e la costa, le grotte Azzurra e del Leone con il raggiungimento della costa di San Nicola Arcella e una sosta all'Arcomagno, luoghi affascinanti e unici a livello paesaggistico.





I murales di Diamante

Nel pomeriggio, con l'ausilio della Polizia Municipale di Diamante, si è potuto predisporre l'esposizione dei veicoli nel lungo mare per poter poi raggiungere il centro storico con la visita di un percorso guidato tra i Murales. L'evento è stato motivo di aggregazione e divertimento per equipaggi provenienti da tutta Italia, ospitando anche la preziosa Presidenza Nazionale MG Car Club D'Italia rappresentata da Bottoli Max, del Presidente Onorario Parma Pier Paolo e del Responsabile Manifestazioni Tesauro Giovanni.

Un grande ringraziamento va a tutti i partecipanti e a chi ha reso possibile lo svolgersi della manifestazione: l'Amministrazione Comunale di Diamante, che ha patrocinato con ospitalità la carovana; Aligia Angelo che ci ha accolti nella visita dei Murales di Diamante.

Giuseppe Roberto Vampo



Incontro con l'Amministrazione Comunale di Diamante





Raduni Nazionali

XX Raduno Sette Colli 17 - 20 ottobre 2024

La Grande Bellezza in MG



Sogna, ragazzo sogna...

Devo rubare le parole a Roberto Vecchioni per il titolo di questo articolo e a voi qualche minuto del vostro tempo per consentirmi un passaggio pienamente autobiografico.

Correva l'anno 1985 e a fine estate, appena presa la patente, racimolavo con mia sorella i soldini guadagnati con baby sitting e ripetizioni per acquistare in società la nostra prima auto, una Fiat 500

D del 1968 allora non d'epoca ma soltanto vecchia.

Eppure quella automobilina divenne il mio tappeto volante con cui fare continue scorribande nella mia magnifica città, quella Roma Caput Mundi Capitale di contraddizioni e disservizi ma anche di assoluta e struggente bellezza. A prescindere dalla macchina allora come oggi non era fondamentale avere l'ultimo modello fiammante o un catorcio

ma avere tanti amici con cui poter scorrazzare per le vie del centro. E girare per quelle magnifiche strade durante la serata finale del raduno, insieme a tanti amici MG giunti da tutto il mondo (nel senso letterale del termine con arrivi oltre che da Belgio e Svizzera anche da Ecuador e Australia) con la Polizia Municipale ad aprirci il traffico come novelli Mosè ad aprire il Mar Rosso, per me ha avuto un significato speciale come un cerchio di vita che si è andato a chiudere dopo quasi 40 anni.

Le emozioni vissute in questo evento sono state talmente tante e tali che mi è difficile rimetterle insieme anche solo a distanza di pochi giorni ma posso provarci.

L'attesa è stata lunga, ma alla fine di oltre 8 mesi di lavoro intenso i nostri alfieri nel Lazio Annamaria e Andrea ci attendevano al giovedì pomeriggio presso l'hotel che era lo stesso della scorsa edizione. Il Settecolli 2022 già aveva alzato l'asticella delle nostre manifestazioni e non potevamo sapere che quel limite sarebbe stato superato, e di molto, dall'edizione del Settecolli di quest'anno.

Per la verità delle 50 auto attese oltre 25 (!!!) erano già presenti dal mercoledì o addirittura prima, termometro evidente del clima di attesa spasmodica.

Nel primo pomeriggio finiva l'attesa e siamo partiti per la splendida Villa d'Este di Tivoli con le sue spettacolari fontane.

Fatto rientro, una bella serata danzante in hotel ha allietato tutti noi in un clima di gioviale spensieratezza.



Le fontane di Villa d'Este

La Grande Bellezza in MG

L'indomani partenza in bus per il Palazzo del Quirinale, uno dei tanti assi giocati dal nostro formidabile duo.

Nel suo percorso verso la destinazione per uno strano caso del destino il bus ha percorso tutte le tappe della mia gioventù, passando per casa mia, scuola e perfino presso la clinica dove sono nato. Impossibile non pensare ai sogni di quel magico periodo.

Al Quirinale abbiamo avuto accesso a saloni e scalinate che a molti sono preclusi, una visita davvero impossibile da dimenticare.



Foto di gruppo davanti al Quirinale



Lo Studio del Presidente della Repubblica

A pranzo siamo tornati sulla Terra, nella tipica trattoria romana La Famiglia che è una di quelle da leccarsi i baffi. Dopo breve riposo, alla sera di nuovo via verso l'Agriturismo Olivella di Frascati, dove piatti tipici e buona musica sono stati gli elementi essenziali e imprescindibili. Doveroso sottolineare lo sforzo dei titolari che praticandoci un forte sconto sul prezzo ci hanno permesso di devolvere una somma ai detenuti del Carcere di Orvieto, in linea con gli intenti di Asi solidale. Fino a quel momento il meteo, pur previsto tremendo già dal giovedì, ci aveva concesso abbondante

tregua.

Ma il Sabato le previsioni funeste si sono puntualmente avverate e la trasferta verso Castelporziano presso la tenuta Presidenziale è stata davvero complicata dalla forte pioggia, ma ci vuole ben altro per fermare le nostre MG e i loro drivers e co-drivers. Giunti in loco la pioggia battente ha mollato la presa ed è stato possibile godere della visita di questo fantastico sito, un cuore verde di 5.800 ettari alle porte di una metropoli. Se Roma respira lo deve anche a Castelporziano, ai suoi alberi e alla sua magnifica storia, spesso dimenticata.



Sosta per la visita alla Tenuta Presidenziale di Castelporziano

Il clou dell'evento era atteso dopo breve rientro in hotel, favorito già dalla scorta dei vigili che hanno di fatto bloccato il GRA (Grande raccordo anulare), cosa della quale non mi risultano precedenti.

Di nuovo pronti e vestiti a festa siamo ripartiti alla volta di Palazzo Lateranense dove ad attenderci oltre alle guide esperte c'era un pallido sole che ha fermato una volta per tutte la pioggia tanto temuta.

Il Palazzo ha riservato delle sorprese tanta è la bellezza che vi è celata e sono convinto ha lasciato in molti il desiderio di tornarvi il prossimo anno in occasione del Giubileo e dell'apertura della Porta Santa.

Infine, last but not least, il percorso indimenticabile verso la Bocca della Verità e Piazza del Campidoglio, cioè verso il cuore di Roma. Le moto degli esperti vigili ci hanno guidato lungo le più belle vie della Città Eterna che osservate da dietro i nostri parabrezza o aeroscreens sembravano ancora più magnifiche.

Storia, architettura, colori e bellezza abbagliante si sono fusi in una sola parola: magia!



Sala della Protomoteca - Campidoglio

Quella magia che se possibile è ancora aumentata salendo le scale di Palazzo dove siamo arrivati alla location finale, quella incredibile Sala della Protomoteca dove allietati da musica celestiale abbiamo gustato un raffinato buffet con l'incredibile vista sui Fori Imperiali e sul Colosseo a farci da cornice, una scenografia degna del miglior film di Paolo Sorrentino.





Ma la Grande Bellezza, quella reale, quella vissuta e assaporata in ogni singolo istante porta il nome di due grandi registi: i nostri insuperabili Annamaria e Andrea ai quali oltre ai più grandi complimenti va il sentito grazie di ogni

partecipante e anche di quel ragazzo di cui vi parlavo. A lui e a ognuno dico... Sogna ragazzo sogna, non smettere di farlo mai perché i sogni, più spesso di quanto pensiamo, si avverano.
Giovanni Tesauro



Foto di gruppo sulla Scala del Vignola

MG Car Club d'Italia - 6 gennaio

LA BEFANA ARRIVA IN MG

Il 5 e 6 gennaio si è tenuto il primo evento "La befana arriva in MG".

Un incontro in collaborazione con A.I.A.S., un'associazione Nazionale che promuove il diritto delle persone disabili al lavoro e all'integrazione sociale ed effettua terapie riabilitative in regime di domicilio, ambulatorio, residenziale e semiresidenziale.



La giornata prevedeva di accompagnare in MG la befana presso i centri A.I.A.S. per la consegna delle calze ai ragazzi.

L'evento si è svolto in diverse regioni Italiane; oltre alla Basilicata con il direttore regionale Lanfranco Nortano, l'iniziativa è stata accolta anche dal centro regionale Calabria con il



direttore Roberto Vampo, Emilia Romagna con il direttore Gian Andrea Bellingeri, Puglia grazie alla disponibilità del socio Franco Galante e dal centro regionale Triveneto con il nostro presidente Massimo Bottoli e i numeri soci che hanno ospitato nelle loro MG i ragazzi presenti nelle varie sedi.

Lanfranco Nortano

C.R. Emilia Romagna - 17 e 18 febbraio

PRELUDIO IN MG

Alla scoperta del vino Bianchetto e dei tesori della Valle del Metauro

Nel 2024 ci è piaciuto paragonare i nostri raduni a delle rappresentazioni di carattere musicale, perché le auto d'epoca sono come arie senza tempo, capaci di emozionare e suscitare ammirazione oggi come allora. L'opera lirica con i suoi "PRELUDI, INTERMEZZI E FINALI" è lo spettacolo che più si addice alla nostra fantasiosa similitudine. Ed è così che il Centro Regionale Emilia Romagna di MG CAR CLUB d'Italia ha organizzato e tenuto il suo PRELUDIO in MG nel territorio che diede i natali al grande Gioacchino Rossini nel Febbraio del 1792, in quella Pesaro e provincia che è stata dichiarata Capitale Italiana della Cultura 2024.



Un'idea maturata da un inaspettato quanto piacevole incontro alla scorsa fiera di Bologna con l'ex socio Gianluigi Garattoni e la sua compagna Michela. Domanda: "Gianluigi, che sorpresa vederti qui in fiera allo stand MG! A proposito hai ancora la tua MG?" Risposta: "Sì, certamente. Bei tempi quando ci incontravamo a Gabicce all'MG BY THE SEA". D: "Concordo, ma noi facciamo ancora cose belle con le nostre auto, mi ricordo che tu lavoravi nel settore del vino collaborando con cantine e aziende che producevano prodotti alimentari di nicchia" R: "Sì, è proprio così. Sono anche un sommelier (così come Michela) ed ho scritto un libro sul Bianchetto del Metauro andando ad approfondire la storia di questo vino e il suo territorio di produzione, limitato alla valle del Metauro (tra Pesaro, Fano e Urbino)". D: "Recentemente abbiamo fatto un raduno in Romagna visitando una cantina mo-

dernissima. Potremmo fare qualche cosa di simile dalle tue parti, che ne pensi?". R: Fammici lavorare e ti farò sapere". Grande Gianluigi! Il dado era tratto.

A Natale arriva il regalo: pronto, confezionato e da adattare alle nostre necessità. E fu così che sabato 17 Febbraio circa 20 MG si sono trovate a parcheggiare nell'esclusiva piazza Silvagni di San Giovanni In Marignano, porta d'ingresso alla Valconca- vicinissima alle Marche del Nord - e importante borgo sotto la signoria Malatestiana che oggi è sede di alcune delle grandi firme dell'alta moda Italiana. Non avremmo potuto chiedere di meglio con una splendida giornata di sole e un clima decisamente mite, senza la calura estiva. Prima tappa a BARCHI per scoprire la storica CANTINA FIORINI. Ci arriviamo dopo poco più di un'ora di viaggio. Attraversiamo TAVULLIA, il paese natale di un certo VALENTINO ROSSI (sin da bambino disperazione della polizia locale!) e SALTARA, superiamo il fiume METAURO, SORBOLONGO e TORRE SAN MARCO circondati da dolci colline, borghi medioevali e antichi monasteri. Impossibile vederli tutti, ma diamo tempo al tempo. L'arrivo in cantina è memorabile: attraversiamo con le nostre fide compagne la grande distesa di vigneti della Contrada Campioli, area ampiamente vitata già mille anni fa. Ad accoglierci Carla Fiorini che ci farà scoprire la sua realtà produttiva, da sempre punto di riferimento per la produzione di Bianchetto del Metauro. Visitiamo la cantina di un tempo, scopriamo la storia di famiglia e i segreti della vinificazione che, a casa Fiorini, ha come obiettivo principale quello di preservare il frutto. Una visita con degustazione che, pur essendo ancora mattina, ha tutta l'aria di essere un light lunch...avessi sentito una lamentela! A conclusione della visita... il gadget del giorno: due bottiglie di Bianchetto per portarsi a casa un piacevole ricordo di questo meraviglioso angolo della valle del Metauro.

Ma il tour non finisce: partenza per CASA BELTRAMI presso l'antico PALAZZO RUSTICUCCI, in località CARTOCETO. Dopo una visita ai locali dello storico FRANTOIO DELLA ROC-



CA (ricavato all'interno dell'edificio) e alle antiche neviere, oggi fosse di affinamento del formaggio, il pranzo è servito nel salone nobile del palazzo. L'arredamento in stile agreste, l'atmosfera semplice e familiare e i tanti richiami alla civiltà contadina ci hanno trasferito in un mondo d'altri tempi. Cornice del nostro incontro con la famiglia Beltrami un ambiente caldo e accogliente, nel quale i profumi dell'Olio Extra Vergine di Oliva (di cui Cartoceto è patria in quanto avamposto produttivo della locale DOP), dei salumi e dei caci di Vittorio Beltrami (noto come il poeta dei formaggi), serviti per noi su un grande tagliere, hanno accompagnato le storie di casa raccontate da Cristiana Beltrami, figlia di Vittorio, oggi al timone dell'azienda. La tavola invita e i presenti non si sono risparmiati: abbinamenti curati dal nostro amico Gianluigi con i vini di altre due azien-



de che producono Bianchetto del Metauro e abbuffata a prova di colesterolo per un finale memorabile con la torta di capra, un vero e proprio capolavoro caseario!

Difficile lasciare quel luogo così accogliente, ma il programma prevede la visita al vicinissimo TEATRO DEL TRIONFO. Giusto il tempo di acquistare i prodotti della casa (che saranno poi recapitati in serata in albergo) e si riparte. Alla guida questa volta solo per poche centinaia di metri, parcheggiamo in Piazza della Turchia: le MG schierate a raggiera sull'antico pavimento in pietra seguono il muretto a semicerchio che

delimita il piazzale, affacciato su una campagna cartocetana fatta di olivi, vigneti e campi coltivati che merita di essere fotografata. Siamo nel cuore del paese. Una sull'altra osserviamo le case che magistralmente disegnano il borgo. Di fronte a noi il TEATRO DEL TRIONFO: un vero trionfo, come lo scenario che ci circonda. Ascoltiamo la storia di questo piccolo teatro e ci accomodiamo nelle sedute per meravigliarci con due brevi brani musicali: il preludio della Cavalleria Rusticana di Mascagni (in onore al nostro tour) e, nel finale, il Guglielmo Tell in memoria di Gioachino Rossini. A febbraio le giornate sono corte e dobbiamo ripartire. Usciamo dal paese attraversando lo stretto arco in pietra (a prova di specchietti...) per scendere a valle e visitare i vigneti centenari della Cantina di Cesare Mariotti, posti a pochi passi dal fiume Metauro. Rotta quindi per MONTEMAGGIORE AL METAURO: risaliamo la collina per la sosta nell'albergo diffuso del paese, ultima chicca della giornata. Ottima la cena con i prodotti tipici locali e con i vini selezionati da Gianluigi, che ci ha illustrato la storia e le peculiarità territoriali del Bianchetto del Metauro. Il bicchiere della staffa e poi ciascuno a casa sua, si fa per dire.

La domenica mattina guidiamo fino a CERBARA. Qui c'è il primo stop al volante per ammirare il murale dell'artista Agrà, cento metri di lunghezza e tre di altezza per rappresentare la battaglia del Metauro, combattuta tra Roma e Cartagine il 22 giugno del 207 a.C., proprio in questi luoghi. A seguire visitiamo SAN COSTANZO, "Il balcone dell'Adriatico", un borgo fortificato ricco di bellezza e storia, situato in collina a pochi chilometri dal mare. Fermiamo le nostre MG in piazza illuminati da un sole decisamente primaverile. Visitiamo lo storico Palazzo Cassi e il Teatro della Concordia per poi ripartire per la splendida FANO, ex colonia Romana che oggi nasconde numerosi tesori. Parcheggiamo le auto di fronte all'Arco di Augusto tra la curiosità e le fotografie dei presenti e scopriamo una città meravigliosa. Grazie alla nostra guida, impagabile per simpatia e capacità di catturare l'attenzione, passeggiamo tra i mo-

numenti e i palazzi storici del centro annotandoci gli aneddoti e le curiosità di questa piccola cittadina marchigiana. Passo dopo passo giungiamo al ristorante "Dalla Peppa", la cui cultura è più orientata alla buona cucina che non alla storia antica. Per noi una sala riservata al piano superiore. Il profumo delle pietanze ci accompagna nel salire le scale e la vista di un tavolo ricoperto di bottiglie di vino dalle etichette che da sole promettevano mare e monti ha fatto sì che, in una manciata di secondi, ognuno trovasse la propria sistemazione. Breve e piacevole l'attesa per le vivande grazie anche al vino e ai racconti di Gianluigi che - da bravo sommelier - oltre ad aver selezionato le etichette adeguate per le portate del menu ha, di volta in volta, illustrato le caratteristiche, la provenienza e la storia dei vini e l'abbinamento con i piatti. I racconti sono stati talmente interessanti che i camerieri stessi si soffermavano per ascoltare attoniti. Fano è famosa anche per la sua marineria e la flottiglia di pescherecci che fornisce pesce al medio Adriatico. Ogni anno qui si tiene il Festival del Brodetto che celebra questa antica ricetta della tradizione marinara con l'elezione del miglior ristorante. Non potevamo, quindi, perdere questa specialità così, dopo un ghiotto piatto a base di baccalà, bollenti tegami di cocchio hanno accolto un brodetto fumante che, con fette di pane semi sommerse nell'atingolo, ha donato gioia a tutti, anche ai lavapiatti che si sono risparmiati parecchio lavoro! Gran finale di un preludio da opera degna del Teatro la SCALA. Noi invece le scale ce le siamo ritrovate nello scendere al piano terra con la dovuta attenzione di chi il gomito l'aveva alzato non certo per suonare il violino! Breve passeggiata fino al Pincio, quello di Fano, che ha accolto le nostre auto per tutto il giorno prima di una ripartenza felice.

Grazie quindi alla collaborazione delle amministrazioni comunali dei comuni marchigiani e romagnoli interessati, che hanno permesso di poter realizzare con successo questo raduno. Grazie anche a tutti i partecipanti e agli organizzatori che si sono impegnati in un bel lavoro di equipe dietro a



un Gianluigi Garattoni e alla sua prima in MG con la speranza che ci sia una seconda...perchè la squadra c'è e la voglia di partecipare pure!

P. Paolo Parma
Gianluigi Garattoni

C.R. Lazio - 3 marzo

MISSIONE GRECCIO

Le MG laziali proiettate in un mondo di spiritualità, cultura e natura

Domenica 3 marzo un'aliquota del MG Car Club Lazio ha lasciato al mattino la città di Roma per dirigersi a Greccio (Rieti) percorrendo la via Salaria, l'antica via consolare romana che collegava Roma con Porto d'Ascoli (antica Castrum Truentinum, ora quartiere di San Benedetto del Tronto) sul mare Adriatico (tracciata dagli antichi Sabini nel II millennio a.C., principalmente per il trasporto del sale, fu poi acquisita e migliorata dai Romani).

Giunti ai confini del comune di Greccio, la prima tappa ha visto la visita dell'Abbazia cistercense di San Pastore del 1255, antichissima abbazia la cui primordiale fondazione risale al sec. VIII (il primo documento scritto è del 794 d.C.) a opera della più antica comunità di S. Benedetto in Fundis di Stroncone (TR). Nel 1232 l'Abbazia fu ampliata e abitata dai monaci cistercensi qui trasferitisi dalla vicina Abbazia di S. Matteo di Montecchio presso Rieti infestata dalla malaria. Fu costituita commendata nel sec. XV.

I cistercensi la lasciarono a partire dal 1537. Vi subentrarono i frati Domenicani che nel 1585 furono sostituiti dai canonici lateranensi fino alla soppressione definitiva nel 1799; in tale data la proprietà passò alla camera apostolica che nel 1834 la vendette ai marchesi Spada-Potenziani.

Da allora l'antica abbazia decadde purtroppo al ruolo di un rudere invaso dai rovi e condannata apparentemente all'oblio. Fu recuperata con intenti culturali e religiosi e ricondotta al suo antico splendore nel 2012. E ora dopo essere stata un'Abbazia cistercense, residenza di Papi e Cardinali, è oggi una Residenza d'Epoca ed Eventi situata lungo

il cammino di Francesco. Una volta ripartita, la carovana delle splendide MG è approdata dopo pochi chilometri ai piedi del Santuario Francescano di Greccio. Conosciuto in tutto il mondo come la Betlemme Franciscana, culla del Presepio, in virtù della scelta di San Francesco d'Assisi di far rivivere qui, nel Natale del 1223



(800 anni or sono), la scena della Natività del Signore; il Santuario, che si trova a 635 metri di altitudine, su un versante ripido dei monti che orlano a Nord Ovest la Valle Reatina, è un poderoso complesso architettonico che sembra sorgere dalla nuda roccia e numerosi sono i tesori artistici custoditi fra le sue antiche mura. Nucleo originario del Santuario è la piccola Cappella del Presepio, edificata nel 1228, anno della canonizzazione del Santo e ricavata nella grotta in cui, la notte di Natale del 1223, San Francesco d'Assisi rappresentò per la prima volta al mondo la Natività di Gesù. San Francesco voleva in tale ricorrenza rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli "occhi del corpo" i disagi in cui si era trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello. Percorrendo un paio di chilometri lungo una strada in salita le "sbuffanti" MG hanno raggiunto l'antico borgo di Greccio, ubicato a 705 metri s.l.m.; fa parte del cammino di Francesco e, dal 2016, è parte del club dei borghi

più belli d'Italia. Le prime notizie certe inerenti il borgo risalgono al X-XI secolo; dai resti degli antichi fabbricati si rileva che Greccio divenne un castello medievale fortificato circondato da muraglie e protetto da sei torri fortilizie. Ebbe a sostenere fiere lotte coi paesi confinanti e subì la distruzione a opera delle soldatesche di Federico II nel 1242. Nel XIV secolo il paese è più volte ricordato nei documenti storici, come sede di podestà. Subì alterne vicende fino al 1799 quando fu di nuovo distrutto e saccheggiato a opera dell'esercito napoleonico. Le belle MG sono state parcheggiate nella piazza principale di Greccio (Piazza Roma), con alle spalle la collegiata di San Michele Arcangelo (risalente al XIV secolo, sorge sulla sommità di una scenografica scalinata, a fianco della torre principale del castello che costituisce il suo campanile) e sul fronte l'ottagonale fontana gorgogliante al centro della splendida piazza. Lasciate le autovetture all'ombra dei stupendi boschi di querce ed elci che sormontano il borgo, la comitiva percorrendo a piedi il Sentiero degli Artisti (caratterizzato dalle 26 opere, realizzate da artisti internazionali sui muri delle vecchie case, che esprimono lo spirito del francescanesimo nel mondo) ha raggiunto uno storico ristorante del luogo (ubicato all'interno di antiche mura risalenti al '300, riadattate dal 1968 per dar vita al ristorante) per



degustare la prelibata "cucina ecologica locale". Le belle MG hanno successivamente ripreso il percorso verso Roma, con i loro equipaggi dallo sguardo ancora rapito dalla Valle Santa (la Piana Reatina), dallo spirito incantato dalla grandezza e incomparabile umiltà di San Francesco (più Santo tra i Santi, e tra i peccatori come uno di loro) e con il cuore ancora colmo delle emozioni spirituali



destate dall'immersione nella Grotta della Natività (o del Presepio ... tutti sotto il medesimo "mirabile segno" del presepe, che "suscita sempre stupore e meraviglia" secondo le parole di papa Francesco pronunciate a Greccio il 1 dicembre 2019).

Andrea Di Pietro

C.R. Sicilia - 16 e 17 marzo

MG NELLA VALLE DEL BELICE

Una delle fortune di vivere in Sicilia è che la stagione invernale dura veramente poco e le temperature miti permettono di poterla visitare con le nostre auto anche in mesi considerati "freddi". Ed è così che il 16 e 17 marzo 2024 abbiamo approfittato per "scoprire" le nostre MG e andare alla ricerca di alcune delle bellezze della valle del Belice.



Questo territorio situato nell'entroterra della Sicilia occidentale è ricco di insediamenti risalenti alla preistoria e offre altresì importanti testimonianze della civilizzazione greca come, ad esempio, il tempio di Selinunte (tempio greco di ordine dorico).

Il tratto che accomuna l'intero territorio è stato il devastante sisma avvenuto nel 1968 che in una sola notte decimò un'importante percentuale del patrimonio storico.

A tale evento fece seguito una ricostruzione volta da un lato a preservare quanto era stato risparmiato dal terremoto, ma anche e soprattutto a ripensarlo in una nuova ottica ispirata all'arte contemporanea.

Ed è proprio presso una di queste opere di arte moderna che ci siamo dati appuntamento la mattina di sabato: il teatro Pietro Consagra a Gibellina Nuova.

Prima tappa la visita guidata al "museo delle trame mediterranee", ma non prima di aver fatto la foto di rito sotto l'iconica stella posta all'entrata

della città. Dopo quasi due ore di full immersion tra storia e arte contemporanea, essendosi fatta quasi ora di pranzo, ci siamo congedati dalla nostra preparatissima guida. Dopo aver fatto un aperitivo sulla terrazza del museo, abbiamo lasciato Gibellina per dirigerci verso il castello di Rampinzeri a Santa Ninfa dove abbiamo consumato un ottimo e abbondante pranzo presso la masseria.



Rifocillati e pieni di energie, ci siamo diretti al castello Grifeo situato a Partanna per una veloce visita al museo civico della preistoria del basso Belice. Intorno alle 17:00 abbiamo salutato gli equipaggi che dovevano rientrare a casa e, con un nutrito gruppo di irriducibili arrivati da più lontano, ci siamo diretti a Marinella di Selinunte presso l'agriturismo Agrisicilia. Qui, La famiglia Nastasi, ci ha accolto con un aperitivo e un'ottima cena a base di pesce che abbiamo consumato prima di andare a dormire nelle casette indipendenti a noi riservate.

La mattina di Domenica 17, dopo la colazione, ci siamo recati all'incontro con altri Mgisti nel piazzale di fronte il tempio di Selinunte; ore 9:15 partenza per un fantastico percorso panoramico di circa un ora di guida tra colline, laghi e vigneti ci ha condotto a Santa Margherita Belice presso la storica dimora di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, sede del palazzo comunale e del museo del Gattopardo.

Il Museo è costruito interamente attorno al celebre romanzo e al suo autore; Si possono ammirare infatti il manoscritto originale dell'opera, le lettere, gli appunti, la documentazione e le foto dell'epoca, mentre postazioni multimediali fanno rivivere i saggi critici e i film dedicati all'opera che è stata tradotta in ben 53 lingue. Alla fine della visita un altro bel percorso guidato ci ha portato presso il ristorante Antico Mulino, situato a Sambuca di Sicilia, paese eletto borgo più bello d'Italia nel 2016. Dopo

il "monumentale" pranzo della domenica, imperativa è stata una passeggiata "digestiva" rigorosamente a piedi per le vie del borgo per permetterci di creare lo spazio necessario per gustare l'imprescindibile dolce tipico del paese chiamato "minna di virgini".

E siamo così giunti al termine del raduno e ai saluti finali verso le ore 17:00, momento in cui ognuno ha ripreso la via di casa, ma con la promessa che ci saremmo rivisti molto presto.

Antonio Preziosi

C.R. Toscana - 7 aprile

LE MG A CASA DI GIOVANNI PASCOLI

Domenica 7 aprile 2024 15 MG si sono ritrovate a Marlia in provincia di Lucca e dopo una deliziosa colazione in pasticceria sono partiti alla volta di Castelveccchio Pascoli per effettuare una visita al Museo di Casa Pascoli.



La Casa Museo Giovanni Pascoli è stata abitazione del poeta dal 1895 al 1912 e ancora oggi conserva oltre alla struttura gli arredi originali dell'epoca. Nel 1912 alla morte del poeta, la casa fu abitata da Maria Pascoli, la sorella, fino al 1953 anno in cui morì. Solo successivamente, per testamento, la casa venne in possesso del Comune di Barga e riquadrificata sempre mantenendo la struttura originale, è solo nel 1960 venne riaperta come casa museale.



Un grazie particolare a Federica, preziosa guida prenotata che ci ha fatto assaporare al meglio l'atmosfera che pervade la casa. Infine tappa al ristorante La Lanterna a Castelnuovo Garfagnana, tappa già sperimentata dal Club.

Giampiero Cargioli



C.R. Lazio - 7 aprile

**GITA ALLA NECROPOLI
ETRUSCA DI NORCHIA**

Eccoci qua a raccontarvi una domenica speciale che abbiamo trascorso il 7 aprile 2024 presso la Necropoli di Norchia.

Ci troviamo a pochi chilometri da Tarquinia, nella Tuscia ricca di necropoli etrusche e di luoghi lontani dal turismo d'assalto che subisce Roma. Questa parte del Lazio sembra essere rimasta ancorata a tempi antichi, immersa nel tufo e nel fitto bosco che ha così ben custodito questo patrimonio di storia; la sensazione è di stare proprio in un luogo magico, fuori dal tempo.



Come quasi ogni nostra gita si parte dal parcheggio Euclide sulla Flaminia e attraverso non poche peripezie arriviamo a Norchia.

In ordine: un socio ha bucato la ruota, un gruppo si è perso ed è arrivato a una zona militare, un terzo per arrivare al punto di incontro ha guardato un fiume... i soliti romani.

La visita però ci ha compensato di tanti inconvenienti e super affamati siamo ripartiti per il pranzo.



Guida, guida, guida... improvvisamente il panorama cambia: davanti abbiamo il mare, anzi, il promontorio dell'Argentario, con Orbetello, Porto Santo Stefano e Porto Ercole, emozione pura! Arrivati al Casale Poggio Nebbia,

un agriturismo situato in un luogo incantevole a pochi chilometri dalla splendida città medievale di Tarquinia, dove mare e collina s'incontrano, siamo stati deliziati dalla buona cucina vegetariana: fettuccina fatta in casa con carciofi, frittata di asparagi, patate al forno e una verdura ripassata che ci siamo spazzolati senza conoscerne il nome.

L'acquisto di marmellate fatte in casa e la foto di rito hanno concluso una domenica speciale passata tra amici in allegria.

Viva MGA CAR CLUB D'ITALIA...LAZIO!

Andrea Di Pietro

C.R. Lombardia - 21 aprile

**DIMORE STORICHE LOMBARDE
IL CASTELLO DI BRIVIO**

La bella stagione è iniziata da un po' anche se il tempo è ancora incerto, alternando tiepide giornate primaverili a giornate fredde, retaggio dell'inverno da poco finito.

Una cosa è certa: è tempo di far girare le nostre MG dopo il fermo invernale. E allora ecco organizzato un raduno giornaliero percorrendo tranquille strade collinari a nord di Milano, Brianza per l'esattezza.



Il ritrovo è fissato presso l'ingresso dell'Autodromo Nazionale di Monza, posto all'interno dell'omonimo parco, il più grande fra quelli recintati in Europa. Si parte alla volta di Imbersago, paese posto sulle rive del fiume Adda: Imbersago è famosa per il suo imbarcadero dov'è ormeggiato il "traghetto di Leonardo" un'ingegnosa imbarcazione che attraversa il fiume grazie a un sistema di propulsione che sfrutta la corrente dell'Adda, ancora oggi funzionante esattamente come la concepì Leonardo da Vinci. Purtroppo il piccolo traghetto

al momento non è in funzione, causa mancanza di... manovratore, da mesi ricercato invano con assenza totale di domande di assunzione.

La sosta per ammirare l'imbarcazione ormeggiata è anche l'occasione per una pausa caffè.



Si riparte quindi in direzione del piccolo lago di Olginate, distante una quindicina di chilometri, con breve sosta per poi dirigersi verso Brivio, graziosa cittadina posta sempre lungo il fiume Adda nonché sede del pranzo e meta finale del raduno. A Brivio sorge un piccolo castello privato abitato dagli attuali proprietari e al cui interno è stato organizzato il pranzo per i partecipanti a cura di un ristorante della zona.

Il castello di Brivio fa parte delle dimore storiche lombarde: sono parecchie le strutture come questa, salvate dall'oblio grazie alla passione e alla consapevolezza di cittadini privati, quando non interviene lo Stato. La famiglia ospitante è affabile e prodiga di informazioni circa i resti e le suppellettili ritrovate all'interno del maniero, e la giornata scorre veloce, tanto da arrivare senza accorgersi a metà pomeriggio e alla conclusione del raduno.

Ernesto Meloscia

C.R. Sicilia - 21 aprile

MG SUL LITORALE ETNEO

Per il raduno sul litorale Etneo di domenica 21 Aprile 2024 ci siamo dati appuntamento a Santo Stefano di Camastra (ME) la mattina di sabato alle ore 10:30 con il socio Giammanco Pietro che arrivava da Palermo.

Dopo una veloce colazione siamo partiti alla volta di Capo d'Orlando percorrendo la statale 113 che costeggia tutto il litorale tirrenico, per poi arrampicarci sulle colline nebroi-



dee in direzione Sinagra dove era fissato l'incontro con il socio piemontese Luigi Caccia e sua moglie Angela. Alle ore 13 abbiamo pranzato con specialità a base del famoso maialino nero dei Nebrodi presso la rinomata trattoria Borrello.



Siamo poi ripartiti alla volta di Floresta, il comune più alto della Sicilia per poi ridiscendere verso Santa Maria di Licodia dove avremmo incontrato il socio Michelangelo Mangiapane e sua moglie Valeria che per l'occasione hanno preso un aereo da Bologna e noleggiato una MG perché non volevano mancare a questo incontro. Abbiamo cenato e pernottato presso l'agriturismo CORTE ARAGONESE, con il vulcano Etna sullo sfondo. La mattina seguente siamo partiti alle 8:00, dopo un caffè e un pezzo di torta, per raggiungere il luogo fissato per l'inizio del raduno: Aci Castello.

Alle ore 9:00 eravamo parcheggiati davanti uno dei 10 castelli più belli d'Italia: la rocca di Aci Castello.



Il castello, con dietro i suoi faraglioni, era lo sfondo perfetto per accogliere i partecipanti ai quali sono stati consegnati la busta con i gadgets e, una volta concluse le formalità, invitati a fare colazione offerta dall'MG CAR CLUB nel bar della piazza.

Alle ore 10:30, con alla testa del gruppo il socio organizzatore dell'evento Gaetano Fallico e sua moglie Annamaria, ci siamo messi in strada

direzione Gallodoro.

Abbiamo percorso la statale 114 che disegna la costa del litorale Etneo passando per rinomati comuni di villeggiatura siciliani quali Taormina e giardini Naxos. Palese era la gioia e lo stupore dei turisti alla vista del passaggio del nostro corteo di 13 auto del marchio ottagonale in questa splendida giornata di sole.

Ore 12:30 tutti a tavola al ristorante "le Pietre" dove, in una splendida cornice collinare con vista sul mare, abbiamo gustato un pranzo pantagruelico innaffiato da un ottimo Nerello Mascalese che si è concluso con una cassata siciliana "brandizzata" MG. Un ringraziamento particolare, oltre che al padrone di casa il Sig. Beppe, è doveroso per il socio organizzatore Fallico, che ha voluto omaggiare i partecipanti con il vino e la cassata.

Ore 16:00, con quasi un'ora di ritardo sul piano di viaggio, a causa delle infinite portate del pranzo, finalmente ci siamo rimessi in strada attraversando paesaggi mozzafiato alla volta di Savoca; piccolo borgo dell'entroterra messinese famoso per le sue chiese e per essere stato il set di alcune scene del film "il Padrino" di Francis Ford Coppola.

Qui, il presidente del club del Mino-tauro di Taormina, Fabio Altadonna, ci ha offerto la più cordiale delle ospitalità facendoci trovare un parcheggio riservato e due guide che ci hanno accompagnato per le vie del paese raccontandoci la storia del borgo e facendoci visitare, tra le altre cose, anche la cripta dove sono conservati i corpi mummificati di alcuni nobili savocesi.

Al termine del tour, foto di rito davanti al Bar Vitelli, commiato e ripartenza verso casa dei partecipanti con la promessa di rivedersi presto... molto presto.

Antonio Prezia

C.R. Veneto - 27 aprile

MG E TRIUMPH A PORTOVIRO

Domenica 21 aprile si è svolto l'ormai consueto incontro giornaliero, dove i marchi MG e Triumph, che tanto hanno "lottato" nelle gare automobilistiche negli anni 50/60, hanno

dimostrato che quando c'è passione e amicizia si possono fare gran belle cose insieme. Oltre 40 auto presenti hanno attraversato in lungo e largo il Delta del Po, per un totale di 250 km; ma molti di più per gli equipaggi che sono venuti da più lontano, come Bolzano e Trento. Un percorso che ha fuso mirabilmente cielo, terra e mare in una giornata dall'aria frizzante ma limpidissima.



Il raduno si è concluso con il pranzo di pesce nella splendida cornice di Marina 70, dove MG e Triumph, volutamente amalgamate tra loro sotto un sole preludio d'estate, hanno affascinato, non solo i partecipanti, ma anche i molti turisti presenti, vista la presenza di alcuni modelli Triumph TR3 e anche una rara MG ZA. A nome di MG Car Club d'Italia, ho espresso i nostri ringraziamenti all'amico Romano Reffo, per il lavoro condiviso nella scelta del bellissimo percorso e la stesura del road book, e inoltre a tutto il gruppo Triumph per aver condiviso la splendida giornata in compagnia.



Come sempre più spesso avviene, l'evento ha visto la partecipazione di giovani e ragazzi. Con la soddisfazione e l'impegno da parte dei due Club affinché la passione per l'auto storica si trasmetta sempre più alle generazioni future, ci siamo dati appuntamento alla prossima edizione.

Massimo Bottoli



C.R. Sicilia - 5 maggio

MG AL LAGO - HORA E ARBËRESHËVET

Domenica 5 Maggio alle 9 in punto del mattino, 8 equipaggi MG, provenienti da 3 province, si sono presentati al piazzale Paulsen a Palermo per una passeggiata al lago e per scoprire la storia di una delle più grandi comunità albanesi insediate in Italia alla fine del XV° secolo.

Dopo la consueta procedura di iscrizione e consegna della busta con i gadgets e il roadbook, durata circa un quarto d'ora, ci siamo avviati verso la prima tappa del giro: il lago di Piana degli Albanesi.

Dopo circa 40 minuti di percorso molto suggestivo e divertente su strade poco trafficate, siamo finalmente giunti in prossimità del lago dove abbiamo brindato l'assegnazione del trofeo Beltrami al centro regionale Sicilia con un paio di bottiglie di fragolino.



Giusto il tempo di scambiare 4 chiacchiere e fare qualche foto che si era già fatta ora di ripartire perché la nostra guida, la signora Lina, ci stava aspettando in paese per spiegarci le origini e la storia della comunità arbëreshë, ma non prima di una pausa colazione a base del famosissimo cannolo di Piana.

Una volta rifocillati, ci siamo arrampicati a piedi per le strette stradine in pietra del paese fino a raggiungere il quartiere più antico del borgo che dal 2023 ospita su alcuni muri dei murales in questo museo a cielo aperto denominato Sheshi Urban Art.

Per concludere la visita, la signora Lina ci ha portato nella chiesa di San Giorgio ad ammirare le Icone bizantine della chiesa oltre ai costumi tradizionali femminili di Piana degli Albanesi che sono qui esposti in prestito a causa della temporanea chiusura del Museo

Civico N. Barbato. Saremmo dovuti andare a visitare anche la cattedrale, ma ormai erano già le ore 13 e un certo languorino cominciava a farsi sentire, quindi all'unanimità si è deciso di dirigersi direttamente all'agriturismo Kumeta per pranzare.

Il locale, ubicato a pochi km dal paese con una vista mozzafiato sul Lago, aveva già ospitato i partecipanti del raduno MG BY THE SEA 2023 durante la giornata di trasferta e avendo avuto un ottimo riscontro di gradimento perché cambiare?

E infatti questa decisione si è rivelata una scelta azzeccata, in quanto i commensali sono rimasti tutti pienamente soddisfatti anche se solo alcuni sono riusciti a mangiare anche il tipico cannolo che era in programma come dessert...la maggior parte ha preferito incartarlo e portarselo a casa.

Dopo un giro di amari e caffè siamo risaliti in auto per percorrere i 2 km che ci separavano dal memoriale di Portella della Ginestra, tristemente nota per la strage che si consumò il 1° maggio 1947.

Foto di rito con le auto ben schierate nel piazzale antistante il memoriale e poi ringraziamenti e saluti prima di congedarci e riprendere ognuno la via di casa.

Anche questa volta, neanche a dirlo, il clima siciliano è stato dalla nostra parte regalandoci una splendida giornata di sole che ci ha permesso di viaggiare con i capelli al vento sin dalle prime ore del mattino.



Inoltre, questo raduno è stata l'occasione che aspettavamo da tempo per conoscere uno dei soci più anziani del club: il lucidissimo Mr. Giuseppe Pollina di 89 anni e proprietario

di una MGB dal 1965, la quale originariamente nasceva bianca ma, per amore, venne riverniciata nera dopo solo 5000 km...

Antonio Preziosa

C.R. Lazio - 5 maggio

LE MG E LE ALTRE SORELLE D'EPOCA

Partire in passeggiata avendo come meta Rocca Sinbalda è stata un'ottima occasione per organizzare con MG Car Club Lazio una bella gita culturale e gastronomica in provincia di Rieti; dove la gente del luogo si muove per valorizzare il grande patrimonio naturalistico e gastronomico della zona.



Siamo partiti di buon mattino verso la valle del lago Turano, percorrendo la strada panoramica SP 66 Intervalliva e abbiamo proseguito "circumnavigando" il lago, un bacino artificiale della Sabina orientale, in provincia di Rieti, che si trova ai margini della Riserva naturale regionale monte Navegna e monte Cervia.



Nel pomeriggio visita al Castello di Rocca Sinibalda, uno dei più affascinanti castelli italiani, a picco sulla valle del Turano, risalente nel suo nucleo originario al 1084.

È stata una fantastica "passeggiata" su strade sinuose che conosco molto bene, ma che ahimè percorro quasi sempre da solo, mentre quella domenica ho avuto il piacere di condividere l'esperienza con gli amici del club, avendo l'onore anche di fare da "apripista" con la mia spiderina bianca.

Andrea Di Pietro



C.R. Emilia Romagna - 8 giugno

INTERMEZZO IN MG

Un viaggio della memoria
nell'alta Valmarecchia

L'intermezzo in MG dell'8 Giugno 2024 segue il filo conduttore dei raduni del Centro Regionale Emilia Romagna improntati all'opera lirica e giunge dopo "la prima" del 17 e 18 Febbraio rappresentata nell'arena Marchigiana di Pesaro-Fano con il Preludio in MG "ALLA SCOPERTA DEL VINO BIANCHELLO E DEI TESORIDELLA VALLE DEL METAURO".



Per l'intermezzo, il cast si è spostato in terra di Romagna con luogo d'incontro Santarcangelo, un paese di grandi poeti dialettali: ricordiamo Tonino Guerra, sceneggiatore di registi famosi. Città Clementina per aver dato i natali a Papa Clemente XIV e città SLOW come riconoscimento delle piccole città del buon vivere. Cornetto, cappuccino e prima sorpresa della giornata: una stupenda MG anteguerra color nero dai parafranghi motociclistici color argento parcheggia seminascosta da un boschetto di gelsomini profumati. E costui chi è? No, non è possibile, il presidente e compagna stanno entrando nel parco colazioni. Birichino di un Max si era iscritto sotto falso nome, complice l'altro birichino direttore regionale, Mr. G.Andrea Bellingeri muto come una triglia dell'Adriatico. Fai attenzione caro segretario Ernesto Meloscia, se ti dovesse capitare una scheda di iscrizione a nome ROSSI MARIO, lascia perdere, è una fake. Puntuali come un orologio svizzero, 22 autovetture partono alla volta dell'Appennino, con altre 4 da "raccoliere" poco dopo lungo il percorso. 4 equipaggi arrivati dalla Lombardia, Veneto ed Emilia che hanno anticipato al venerdì sera. Una piacevole guida lungo la statale Marec-

chiese che prende il nome dal fiume Marecchia il quale condivide la sorgente con il ben più noto fiume Tevere, ma non certo la sua corsa alla foce, avendo esso preferito l'Adriatico al Tirreno della serie: poca spesa molta resa.

Il borgo medioevale di Casteldelci, la meta della memoria storica, appare come d'incanto alla fine di una bella salita fra querce e prati ancora verdi. 46 persone divise in 2 gruppi vengono prese in consegna da 2 esperte guide locali che hanno raccontato alternativamente del museo cittadino e dell'eccidio della piccola frazione di Fragheto, borgo di montagna decimato nel lontano 7 Aprile 1944 per mano di soldati tedeschi del Sturmbattillon OB Sudwest in una rappresaglia casa per casa in quanto disturbati da incursioni partigiane nell'allestimento della linea Gotica. Furono uccisi direttamente nelle loro abitazioni, 15 donne, 7 bambini, 6 vecchi e 2 giovani. La popolazione passò da 71 abitanti a 41. Una triste storia comune a tante altre realtà italiane.

Lasciamo i luoghi della memoria con la speranza che i corsi e ricorsi storici siano solamente una reminiscenza scolastica e ci addentriamo, ma è il caso di dire "addentiamo" le specialità culinarie del ristorante LA GIARDINIERA con generose portate di primi e secondi a base di funghi e tartufi. Con i piedi sotto la tavola e i gomiti sopra e la conversazione che viene e che va a tempo di portate, non c'è raduno che abbia le ore contate.

Noi sì, dobbiamo andare, è giunta l'ora della partenza per l'affascinante borgo medioevale PETRELLA GUIDI. Lassù su quel balcone naturale al cospetto delle nuvole e del vento, i casolari rimpiccioliti nella valle sottostante e i monti della Toscana più vicini di quanto non lo sia l'Adriatico, ci attende la sorpresa clou della giornata. Un altro viaggio della memoria, quella recente, la nostra. In questo luogo fra i più belli della Valmarecchia ricorderemo i nostri cari amici che non sono più con noi, li ricorderemo senza la tristezza nel cuore, ma con quella gioia che abbiamo condiviso con loro nelle tante occasioni d'incontro. Sono qui con noi alcune delle loro compagne di vita,

testimoni di un passato che per noi non è mai stato un passato, ma sarà sempre e solo un presente fino a che ci sarà concesso.

Oggi come allora sono qui con noi, Edoardo, Riziero, Giorgio, Vittorio, Fausto, Lella e Derico.



La brava soprano Paola Tiraferri che ci ha emozionato solo pochi giorni fa cantando brani cari all'amico Derico in occasione del suo ultimo saluto, si ripeterà oggi anche per gli altri accompagnata alla tastiera dall'altrettanto bravo maestro Franco Benedetto Morri, con un repertorio volutamente diverso perché vogliamo immaginare di festeggiare un incontro e non piangere una triste partenza. Il primo brano sarà un'introduzione a questo nostro pensiero: "OVER THE RAINBOW, AL DI LA DELL'ARCOBALENO" e immagineremo i nostri amici lassù tra i colori dell'Iride a festeggiare con noi questo momento di magico incanto dedicato alla loro memoria.

Grazie per aver partecipato. Grazie MG CAR CLUB d'Italia per averci dato questa opportunità.

P.Paolo Parma

C.R. Lombardia - 30 giugno

AL TICINO E RITORNO

Raduno non impegnativo percorrendo solo strade secondarie, con partenza dalla zona sud di Milano e arrivo in provincia di Varese, dimostrazione che si può impiegare un'intera mattinata per coprire solo una settantina di chilometri: lo scopo principale dei raduni resta infatti quello di macinare un po' di chilometri a bordo delle nostre MG.

Tutto dipende dalle strade che si decide di attraversare: il consiglio era quello di rimanere compatiti per non perdersi nel de-



dalo di strade di campagna, a volte poco più che piste ciclabili, spesso costeggiando il Naviglio Grande: in caso di bisogno si poteva comunque consultare un roadbook degno dei nostri migliori raduni nazionali.



Il percorso prevedeva lo sconfinamento in Piemonte, esattamente a Boffalora, con attraversamento del ponte sopra il fiume Ticino, che separa appunto la Lombardia dal Piemonte.

Dopo un riordino vetture avvenuto presso il museo del volo di Volandia, che sorge a Somma Lombardo (prov. Varese) si arriva al ristorante "da Pio" posto sull'argine lombardo del Ticino, ove si è svolto il pranzo, non prima di essersi rilassati con un ricco aperitivo servito in giardino.



A fine pranzo di nuovo a bordo delle vetture per percorrere l'ultima tratta del raduno, destinazione Samarate (sempre prov. Varese) per l'esattezza Cascina Costa, sede del Museo Agusta, famoso per i suoi elicotteri e le moto MV Agusta che hanno reso celebre il campione italiano Giacomo Agostini.

Una guida esperta e disponibile ha raccontato segreti e aneddoti della fabbrica che ancora produce elicotteri (il marchio è di proprietà dell'italiana Leonardo) e motociclette di grande pregio.

Di queste ultime oggi il pacchetto azionario di maggioranza è detenuto dall'austriaca KTM: almeno di moto se ne intendono...

Ernesto Meloscia

C.R. Emilia Romagna - 15 settembre

MOTORI, GNOCCO E TEMPO

Diverse volte Max e Paolo hanno chiesto a noi di Crevalcore di organizzare un raduno, ma la consapevolezza di non avere particolari bellezze paesaggistiche da mostrare, ci ha sempre fatto desistere. Poi ci siamo ricordati di vivere nella terra dei motori e quale riferimento migliore per un gruppo di amanti di auto storiche?

Ecco che allora, in collaborazione con il nostro referente regionale, Gianandrea Bellingeri abbiamo "imbastito" l'incontro denominato simpaticamente "Gnocco, motori e tempo".

Domenica 15 settembre ritrovo al bar pasticceria "La rotonda sul pane" a S. Giovanni in Persiceto, per il consueto briefing e lauta colazione, quindi partenza per il museo del Sig. Mario Righini. Trattasi di un fantastico castelletto già appartenuto al casato Malvasia, in quel di Panzano, che ospita una pregiata collezione di veicoli d'epoca: dalla Avio Costruzioni 815 del 1940, prima vettura costruita da Enzo Ferrari, all'Alfa Romeo 2300 8C del leggendario Tazio Nuvolari.

L'accoglienza entusiasta e calorosa dell'anziano proprietario (un arzillo novantenne) ci ha riempito il cuore! La seconda tappa ci ha visti in quel di Stuffione, amena frazioncina immersa nella campagna modenese che ha dato i natali ai due Rangers di giornata Giorgio e Valter.

Qui ha sede un magnifico santuario mariano del '700 denominato Beata Vergine delle Grazie, seriamente danneggiato dal terremoto dell'Emilia del 2012 e riportato al suo antico



splendore anche grazie a una generosa donazione del nostro club. Era doveroso per noi, mostrarlo ai soci come ringraziamento per esserci stati affettuosamente e particolarmente vicini nell'immediatezza dell'infuocato evento. Segue tappa obbligata per il pranzo, nel vicino agriturismo il Biancospino, punto di riferimento locale per una gastronomia di qualità, a base di gnocco fritto, tigelle e leccornie varie...un vero insulto per la dieta, ma tant'è!

Infine una chicca sconosciuta ai più: la "Casa museo degli orologi" collezione privata del Sig. Ansaloni a Crevalcore, che per eventi particolari, apre al pubblico.



Una miriade di orologi di tutte le epoche e fogge, provenienti da tutto il mondo, frutto di una paziente ricerca durata 60 anni, da parte del proprietario. Veramente una mostra unica nel suo genere!

Concludendo, l'inaspettata e copiosa partecipazione che ha visto l'adesione di ben 31 equipaggi, ci ha riempito di soddisfazione e di gioia: mai avremmo immaginato che un raduno nato in modo estemporaneo e un po' in sordina, avrebbe riscosso tanto successo. Evidentemente ciò che conta non è tanto o solo ciò che si va a visitare, ma la voglia di rivedersi e lo stare insieme a dimostrazione che ciò che anima questo club, è ancora e sempre lo spirito di gruppo!

Grazie ancora a tutti voi, cari amici e grazie a Gian per il supporto e la parte comunicativa. Alla prossima, da parte nostra ci siamo divertiti un sacco!

I 4 fedelissimi di Crevalcore
Valter, Giorgio, Gloria e Manu

Manuela Preti



C.R. Lombardia - 21 settembre

VAL BREMBANA IN MG

La provincia di Bergamo può godere di 3 importanti vallate, con relative catene montuose, che fanno già parte delle Prealpi: la Val Seriana, la Valle Imagna e la Val Brembana: ed



è proprio quest'ultima ad aver fatto da scenario al raduno autunnale del Centro Regionale Lombardia.

Le strade per salire in quota non sono estremamente impegnative e, complice una temperatura sicuramente meno soffocante di quella estiva, si possono quindi percorrere tranquillamente anche con le nostre MG, senza avere l'ansia di controllare in continuazione il termometro dell'acqua nel radiatore.

Una quindicina di equipaggi si sono dati appuntamento lungo la strada che da Bergamo conduce alla Val Brembana; superato il paese di Zogno si comincia a salire. Dopo circa mezz'ora si arriva a quota 1000 metri e, precisamente in località Dossena c'è la prima sosta alle locali miniere, in disuso da più di 30 anni; un sistema di gallerie lungo 18 km, risalente al periodo romano, costruito con la sola forza delle mani e dei picconi.



Vi si estraeva, tra gli altri minerali, anche la fluorite, un prezioso metallo esportato, dopo il 1950, perlopiù in America, destinazione Nasa, che la utilizzava quale componente principale nei combustibili dei razzi vettori per le missioni lunari. La temperatura all'interno delle miniere è alquanto bassa (8-10 gradi centigradi) tanto

da essere necessario abbigliamento pesante; necessari anche i caschi da minatore di cui sono stati dotati tutti i visitatori. L'escursione è stata interessante e "propedeutica" per il pranzo che ci attendeva dopo...

All'uscita si risaliva a bordo delle auto per continuare la salita fino a Zambra Alta (posta a quota 1200 mt) ov'era posto il ristorante che ci ha deliziati con un menu tipicamente bergamasco. Per il ritorno si è "scavallato" in Val Seriana, direzione Bergamo, fermandosi per una breve sosta al piccolo Santuario di Santa Maria del Frassino.

Raduno semplice ma piacevole, non impegnativo, una delle tante occasioni insomma per muovere le nostre MG e passare una giornata in buona compagnia, complici anche le favorevoli condizioni meteo.

Ernesto Meloscia

C.R. Toscana - 22 settembre

UN TUFFO NEGLI ANNI 60

Domenica 22 Settembre 2024 si è svolto un raduno organizzato dal Centro Regionale Toscana di MG Car Club d'Italia.

Gli equipaggi partecipanti si sono ritrovati a Lucca presso la Pasticceria Tiffany, nota meta di golosi rinomata in città.



Dopo la registrazione e la colazione i partecipanti sono partiti alla volta di Seravezza attraverso un percorso di 50 km che contraddistingue da sempre i raduni toscani.

Attraverso la strada per Seravezza gli equipaggi hanno transitato per Montemagno, piccolo paesino sulle alture della Versilia noto per la permanenza negli ultimi anni della sua vita di Giorgio Gaber.

Non era che il prologo della successiva meta: il Palazzo Mediceo di Seravezza che ospita la mostra sulla Busola, celebre discoteca di Forte dei

Marmi, che tramite Sergio Bernardini il suo patron ha costituito negli anni 60/70 un punto di arrivo e di esordio di moltissimi artisti nazionali e internazionali.



Tramite Andrea, la nostra guida dedicata, a cui va un ringraziamento particolare mio e penso di tutti i partecipanti, si è potuta svolgere la visita alla mostra con una dovizia di aneddoti e storie veramente particolari.

Ha chiuso il raduno il pranzo, dall'Enoteca Ristorante da Ulisse a Seravezza che grazie a Mario il suo "condottiero" ci ha deliziato con le sue specialità culinarie.

Un saluto e alla ...prossima.

Giampiero Cargioli

C.R. Emilia Romagna - 13 ottobre

RIEVOCAZIONE WW II IN MG

Aviosuperficie Ozzano dell'Emilia

Bellissima giornata trascorsa insieme ad amici appassionati e ancora una volta organizzazione impeccabile da parte del grande "capitano" Gian Andrea Bellingeri.

Ritrovo a San Lazzaro di 12 vetture e complessivamente 24 appassionati provenienti da Emilia Romagna, Veneto Trentino e Toscana che si sono fusi immediatamente in un gruppo di amici.

Partenza ore 9 per un giro panoramico che ci ha condotto su strade secondarie fino al cucuzzolo di uno dei primi promontori dell'appennino romagnolo, a poter vedere dall'alto il fenomeno dei calanchi, un fenomeno di erosione del terreno argilloso tipico delle zone disboscate e argillose che si trova di frequente sui nostri appennini e ci fa



ricordare la importanza che ricoprono i boschi nel nostro ecosistema; un ambiente strano e lunare alle porte di Bologna.



Siamo poi ripartiti tutti insieme direzione Aviosuperficie di Ozzano, dove era in corso la "Fly Ozzano Vintage Festival 40", manifestazione rievocativa del WW II con in esposizione armi e mezzi della seconda guerra mondiale, oltre ad aerei che poi si sono alzati in volo con evoluzioni impressionanti; anche qui il tocco da maestro dell'organizzatore che ci ha fatto entrare in area riservata e met-

tere in esposizione le nostre amate MG, che tutti i visitatori hanno ammirato insieme agli altri mezzi storici. Un ringraziamento particolare va al nostro accompagnatore Fabio Dovesi, nostro socio di Bologna e possessore di una bellissima MG TD, che ci ha accompagnato durante la visita guidata spiegando i vari mezzi e le attrezzature esposte.

La allegra compagnia si è poi spostata a Castel San Pietro Terme al



ristorante Ippocampus, bellissima scoperta, ove si è allegramente potuto mettere i piedi sotto il tavolo tutti

insieme e familiarizzare tranquillamente durante il pranzo, venendosi a creare una atmosfera di vera e propria allegria e amicizia, con propositi di nuovi raduni e ritrovi e nuove occasioni di poter usare le nostre amate MG; la comitiva è motivatissima,



soprattutto perché ci si è divertiti tanto, e ricca di idee per i prossimi incontri.

Da socio novizio devo ringraziare il direttivo Emilia Romagna che mi ha fatto sentire a casa durante tutta la giornata.

Ramona e Luigi Romagnoli

Il Registro Italiano MG

Obiettivo del **Registro Italiano MG** è censire tutte le vetture MG storiche sul territorio nazionale. L'iscrizione al Registro è **GRATUITA** per tutti i possessori di MG, anche se non soci di MG Car Club d'Italia. Tale iscrizione fa entrare la vettura nel magico mondo del collezionismo MG.

In più, tramite un contributo è possibile richiedere l'attestato di iscrizione (su carta pergamena), la targhetta da cruscotto ed altri gadgets.

Esistono due registri distinti: uno dedicato alle MG più storiche, denominato **Registro Italiano MG**, e uno riservato ai più recenti modelli MGF e TF prodotti dal 1995, denominato **MGF Register Italia**.

Potete trovare tutte le informazioni, oltre alle schede di iscrizione, direttamente sul sito ufficiale del Club, o contattare i rispettivi direttori:



Registro Italiano MG
Direttore del Registro:
Mr. Giulio Vantini
Via Franchetti, 6/c
37138 VERONA
Tel. +39 348 2296875
Email: giulio.vantini@libero.it



MGF Register Italia
Direttore del Registro:
Mr. Massimiliano Rizzetto
Via Bassa Isiata, 38/a,
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Tel. +39 339 7466822
Email: register.f@mgcarclubitalia.org



British Racing Green
Quality Spare Parts
Triumph Mg Jaguar Austin Healey
Via 1° Maggio, 60 - 25038 ROVATO (Bs) - Tel. 030 7700291-541



C.R. Toscana - 7 maggio

UNA GIORNATA CON LE MG... ALL'ESTERO!

Tutto inizia il 2 Novembre 2023, Massimo Bottoli il nostro presidente mi gira una mail che mi informa che un gruppo di 10 MG del MG Car Club France faranno un raduno in Toscana dal 26 Aprile al 7 Maggio 2024. Roger Bardelot, il responsabile della regione Linguadoca-Rossiglione coadiuvato dalla moglie Annie Ghirardi

a destinazione con un ora di ritardo nonostante il prezioso aiuto del nostro socio Vittorio Cervellati e signora che erano andati ad accoglierli al porto di Piombino per accompagnarli a Pisa. Ma il tempo era davvero pessimo!

Intanto a Pisa uno sparuto gruppetto infreddolito e bagnato formato da me, mia moglie Paola, Luigi Buti, e Guidi di Bagno Guidobruno aspettavano nel parcheggio riservato alle MG l'arrivo dei "coraggiosi".



ha organizzato un raduno che attraverserà tutta la Toscana da nord a sud non tralasciando neppure l'isola d'Elba!

A questo punto mi metto in contatto tramite mail, il mio francese parlato è "assez terrible", offrendo il mio aiuto al gruppo e per qualsiasi necessità avessero bisogno. La tentazione di unirsi a loro con qualcuno dei nostri soci toscani era forte, purtroppo la data del loro viaggio era troppo vicina al Tuscany Raid e in quel periodo sarei stato impegnato negli ultimi preparativi. Dare però solo informazioni su eventuali percorsi o confermare eventuali soste pranzo mi sembrava poco, per cui visto il loro programma che comprendeva la tappa finale il 7 Maggio a Pisa dove risiedo mi è sembrato doveroso organizzare una giornata con loro. Gli equipaggi prevedevano l'arrivo a Piombino con il traghetto dall'isola d'Elba intorno alle 10.30 con arrivo a Pisa alle 12.30. Purtroppo le condizioni climatiche non erano proprio il massimo, in realtà pioveva abbondantemente e le auto sono arrivate

Una volta sistemate le auto, avevo prenotato un trenino turistico per coprire il tragitto fino al ristorante in Piazza dei Miracoli con la complicità di una guida in lingua francese che potesse aiutarmi dopo pranzo nella visita del Duomo, della Torre pen-

dente e successivamente al Palazzo dei Cavalieri, sede della Normale di Pisa costruito da Napoleone e quindi doppiamente apprezzato.

Scambio dei relativi gagliardetti con Patrice Peret, vice presidente del club, persona molto piacevole con il quale ho scambiato idee future.

Un piccolo gadget a tutti partecipanti a conclusione di una giornata bagnata ma comunque molto coinvolgente e piacevole.

Giampiero Cargioli



Il "tradimento" della mia amata

Carissimi amici della famiglia MG, come va? Spero bene; così come tutto sommato è per me ora.

Dico ora che è tutto ritornato alla "normalità", perché non è andata certamente a gonfie vele, o meglio, a rombo di motore nella XXXI Winter di quest'anno. Purtroppo in quella occasione si sono "spezzate le gambe posteriori" della mia amata MG TD del 53.

Eravamo appena partiti sabato 9 marzo dall'Hotel Villa Madruzzo di Trento, luogo del pernottamento del raduno, per percorrere circa una decina di chilometri e arrivare nel parcheggio come da programma, del villaggio dei piccoli frutti, dell'azienda Sant'Orsola, dove ci attendeva la prova cronometrata valida per la Silver Cup. Premetto che mi sentivo una strana premonizione che mi suggeriva di non voler effettuare i vari passaggi sul pressostato. Abbiamo avuto tutti qualche volta la sensazione di ipotizzare che sarebbe successo qualcosa, proprio prima che accadesse. Chiamiamo tale sensazione con il nome di presentimento, la supposizione che una cosa si verificherà in un determinato modo. Si dice per esempio, che il cuore di una madre non si sbaglia mai. Questa affermazione fa riferimento al fatto che, in apparenza, le madri sono capaci di individuare ciò che è conveniente o meno per i propri bambini. (Io mi sento sia padre che madre della mia creatura a quattro ruote, anzi

cinque con quella di scorsa, che ben poco è servita quel giorno).

L'insistenza e le aspettative dei miei famigliari e amici mi convinsero ancora una volta che avrei dovuto transitare sopra quei cinque "cordoni segnatempo" che avrebbero determinato il risultato per la classifica finale. Lo spirito competitivo radicato negli anni si risvegliò e mi spinse a non rinunciare, così in un battibaleno mi ritrovai sulla linea di partenza per il via. Vedevo puntati addosso gli occhi di chi confidava facessi dei buoni tempi e di chi con sana invidia sperava sbagliassi: Tre, due, uno, ...primo passaggio, otto centesimi di anticipo... Secondo passaggio il mio cuore batte più veloce, ma sono convinto di averlo eseguito benino, terzo passaggio, NO! Il tradimento...

Lei non vuole proseguire e mi lascia fermo in mezzo alla prova di precisione. Nel giro di pochi secondi, mi ritrovo catapultato da una speranza di vittoria a un incubo.

Penso che sia molto più difficile provare ad accettare la cosa quando non hai particolari problemi; quando tutto procedeva bene... e invece è toccata a me. Sì, a me! E arriva la rabbia, sorda, grigia, sinuosa e insinuante, orribile e costante, come solo a chi perde le speranze e si sente tradito, confuso in un oceano di pensieri in tempesta; perso irrimediabilmente con lei che non vuole più proseguire ferma sull'asfalto... E allora continui a farti domande, a chiederti: perché? come mai? cosa sarà successo? Gli si sono "spezzate le gambe" o meglio, a prima prognosi, i semiassi posteriori hanno ceduto...

In quel nebuloso momento il mio cervello suggerisce di liberarmi di lei "grido al vento in un linguaggio blasfemo": Voglio venderla...! Voglio mollare tutto...! Ma poi...?

Gli sguardi delle persone che ti stavano ascoltando dicono: poverina. Poverina un per di b***e! Questo fa montare una tale rabbia che soprattutto Dio "la subisce...". Poi piano piano, ti rendi conto che non merita le tue ingiurie; stai sprecando energie inutilmente. Lei ti guarda con quegli "occhi cromati" e le sue "lucenti curve", e pensi: è bellissima nonostante i suoi settant'anni. All'improvviso smetti di gridare, anzi, ti assale un senso di colpa e... Smetti e basta! Smetti soprattutto per gli amici, per la famiglia che ti ama.

Ti interessa solo vivere e far vivere quei bei momenti in compagnia, ed è giusto così! Questo è l'inizio della battaglia contro te stesso. Quella battaglia che ti sembrerebbe vinta se ti liberi di lei, ma allo stesso tempo ti fa capire che le nostre vetturine hanno dei limiti e dovresti sapersi accontentare delle loro "capacità". Se prima eri felice quando raggiungevi una vetta, dopo chilometri percorsi con i capelli al vento, ti eccitava l'idea di andare in chissà quale parte del mondo, per vedere chissà quale paesaggio, vedere il mare, le montagne che sono un punto fermo nel turbinio della vita, non puoi mollare tutto per un inconveniente. Devi reagire per continuare ad avere la



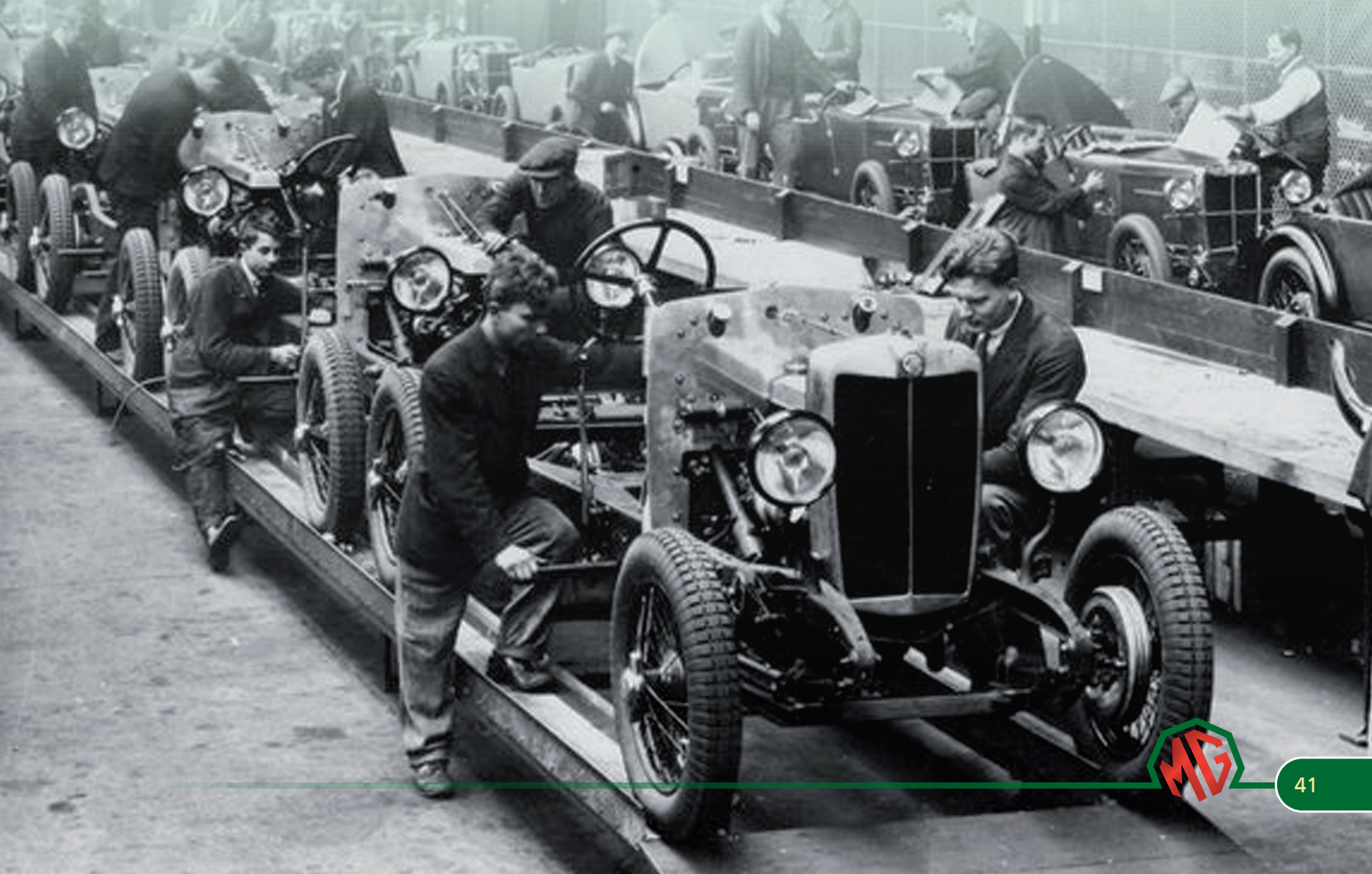


voglia e la speranza di rivivere le sensazioni che ti hanno fatto star bene in passato, e provare a far avverare qualche sogno in futuro; continuare ad avere fiducia di lei "creatura meccanica" con grandissime potenzialità per il tuo svago.

Siamo tutti diversi nell'affrontare un disagio meccanico, la fortuna è che con l'MG Car Club d'Italia non sei solo in questa nuova visione delle cose, gli altri sono con te. Nella grande famiglia MG gli altri ti capiscono. E allora? Allora devi rimanerci! Nonostante tutto quello che hai passato, dopo quello che hai "sofferto". Credi di avere il diritto di mollare tutto per un semplice disguido? No! Devi cercare il tuo equilibrio e la tua serenità seguendo i consigli degli amici. Quando gli amici ti dicono che gli dispiace dell'accaduto e ti dimostrano il loro sostegno morale ti senti rigenerato. Volevi lasciare tutto, invece sei ancora nel "giro". Hai un'altra possibilità!

Sai benissimo che l'eventualità di rimanere in panne ritorni e più il tempo passa più sarà elevata; lei non è più quella giovine e nuova inglesina di inizio anni cinquanta. Dovrai convivere con un mucchio dei suoi "acciacchi"; non farai più progetti di lunghi percorsi, userai il carrello per le lunghe distanze, e poi... Domani si vedrà! Punterai alle cose che credi ti possano rendere felice, perché lei è importante, e diverte la tua vita. L'accaduto t'ha semplicemente insegnato che alla fine basta portarla ancora una volta dal suo dottore, e di qualsiasi fottuta rottura si tratti, potrà essere riparata; e con il tempo i "brutti" pensieri sbiadiranno. Quello che dovrà essere importante, saranno le tue nuove avventure da non dimenticare. Comunque vadano le cose, non si deve perdere la speranza, forse solo qualche quattrino per la riparazione, ma non si deve mai smettere di divertirsi con la voglia di "vivere liberi insieme".

Moreno Fortunato





Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca

29 settembre 2024



MG, British Cars & Other Classic tra i castelli

Ogni anno a fine settembre ASI patrocina in tutta Italia raduni di auto storiche sotto l'insegna della "Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca" caldeggiando il gemellaggio fra più club. Sono oramai molte le associazioni che si organizzano in tal senso, per portare in ogni angolo d'Italia le auto dei propri iscritti.



Ed è quello che da anni fa il nostro direttore regionale MG del Piemonte Carlo Di Saverio nella sua Alessandria e provincia, assieme al locale "Veteran Car Club Bordino" e il supporto del Lions Club di Gavi. In questa edizione le auto iscritte erano in totale ben 45: e che auto... Oltre a quelle dei due club citati, c'erano anche quelle di appassionati della zona i quali hanno tirato fuori dai propri garage mezzi davvero interessanti.

Il ritrovo era fissato a Novi Ligure; colazione, ritiro del kit-partecipante (compreso un dettagliato road-book) e alle ore 10.00 partenza alla vol-

ta di Ovada, superata la quale ci si dirigeva a Tagliolo Monferrato per la visita al castello Pinelli Gentile, che chiamare semplice castello è riduttivo, dal momento che in realtà si tratta di un piccolo borgo con tanto di botteghe e una splendida e grande cantina ove s'imbottiglia dell'ottimo Dolcetto di Ovada, una bottiglia del quale è stata omaggiata a ciascun equipaggio.

Dopo la visita al castello, si è ripartiti alla volta di Gavi, celebre per l'omonimo squisito vino bianco piemontese; nella piazza principale, dopo avervi parcheggiato le auto, è stato servito del vino come aperitivo (ovviamente Gavi...) con pezzi di focaccia per "reggerlo" meglio, dal momento che da lì ci si sarebbe ancora mossi alla volta del ristorante, posto a pochi chilometri.

Anche il ristorante ("I Colli") è stata un'altra bella scoperta: struttura rustica dotata di ampio parcheggio ma soprattutto ottimo cibo.

E dopo il pranzo, visita facoltativa al vicino Santuario di Nostra Signora della Guardia ove il priore, dopo un breve racconto sulla storia del santuario, ha benedetto i presenti e una per una le loro auto: un fuori programma davvero toccante!

Che dire: un raduno davvero ben riuscito e ottimamente organizzato, Il tempo splendido ha condito il tutto.

Ernesto Meloscia



"Storiella"

La mia prima macchina a Miami nel 1989 era un Fiat 124 spider del 1961 (forse allora non d'epoca). Era così malconcia che, da seduta in macchina, si vedeva la strada sotto i piedi e c'era anche il rischio di rimanere con il volante in mano. Prima di farmela rubare a Miami South Beach l'avevo fatta totalmente restaurare: colore rosso fuoco con capotta e sedili beige. Forse Dio mi ha voluto punire per voler fare la "fighettina" andando su e giù per Ocean Drive. Dieci anni fa l'ho ritrovata ad un concorso d'eleganza davanti al palazzo reale in Olanda. L'ho riconosciuta subito dal piccolo buco (di sigaretta o spinello) sul sedile. Quel giorno il vincitore del concorso era un anziano collezionista di MG. Mi sono subito innamorata... non dell'uomo, ma delle MG!

Ho comprato quindi una Midget colore British Racing Green del 1975, essendo una Midget (= nana) anch'io. Mi veniva portata dall'Olanda da una bisarca (tra delle Ferrari e Co.), scaricata nel mezzo di una rotonda dove il traffico era così intenso da rischiare di perdere qualche pezzo del proprio corpo.

Portandola a casa suonava il clacson ad ogni curva e mi vergognavo da morire, così nascondevo la testa abbassandomi sotto il volante; sembrava che la macchina guidasse da sola. Purtroppo avevo dimenticato un piccolo particolare: i 600 metri di strada sterrata piena di buche, dove ho dovuto ricorrere all'aiuto del trattore del vicino per giungere a casa.



MG Midget del 1975

Avevo scoperto che c'era a Verona un club che invitava i proprietari delle macchine d'epoca a esporle in piazza Bra. Come nuova proprietaria, mi sono presentata molto fiera all'evento e, mentre parlavo col direttore del club veronese per iscrivermi, ho sentito dietro di me: "Ah no! Questa signora viene con me!" Era Max Bottoli, il nostro attuale presidente.

A ogni raduno venivo "coccolata" dai soci che mi aiutavano quando la pompa della benzina non funzionava, il radiatore bolliva o rimaneva a secco. Mi sentivo a mio agio anche se il mio italiano "zoppicava". Portavo anche amiche della stessa statura con me perché gli uomini non



MGB del 1979

riuscivano ad entrare nella mia Midget. Non ricordo bene se questo è stato il motivo per il divorzio...

Allora ho deciso di orientarmi su un "gioiello" più grande. Questa volta una B del 1979 colore Midnight Blu, una macchina più affidabile, con tanto spazio per poter rimorchiare un bell'uomo o per portare tutte quelle scarpe e abiti ai raduni di più giorni.

Nel frattempo, sbavavo sempre vedendo quelle belle MGA, così eleganti e da "signora" e mi sono sempre promessa che a un certa età mi sarei arresa all'eleganza assoluta con la speranza di comportarmi adeguatamente.

Il momento fortunato si è presentato, anche grazie ai consigli dei soci presenti che, con la loro esperienza ed entusiasmo, mi hanno dato l'ultima "spinta" per acquistare la mia bellissima MGA 1500 cc del 1956 colore Old English White, adatta ai miei capelli e finalmente pronta per il nostro primo raduno correndo per le strade delle Dolomiti.



MGA del 1956

Ogni raduno una festa! Amici che mi fanno sentire la benvenuta anche se parlo Italiano come un turco Olandese, bevendo, ballando e ridendo troppo.

Grazie alla famiglia di MG Car Club e in particolare a Max B. Alla prossima "Storiella"!

Simone Lafleur

Fiera di Bologna dal 24 al 27 ottobre 2024

Auto e Moto d'Epoca: tra luci, ombre e riflessioni

Si sono spenti i riflettori sull'edizione 2024 della Fiera dell'Auto d'epoca, la seconda tenuta a Bologna dopo che da sempre si era tenuta a Padova dove molti di noi, possiamo confessarlo, hanno lasciato un pezzetto di cuore.

Nel titolo parlo di luci, che sono molte, e da qui inizio questo mio scritto.

Innanzitutto il nostro stand, tinto di diverse tonalità di azzurro che è stato la meta di tutti i soci in arrivo da ogni dove e di tanti appassionati e curiosi. Eravamo tra i 23 club che hanno fortemente voluto riempire l'Asi Village che quest'anno proponeva il tema del turismo lento vissuto da dietro un parabrezza di un'auto storica e la squadra scesa in campo, capitanata dal nostro presidente Max, non ha tradito le attese.

Con alle spalle la gigantografia della memorabile gita a Segesta dello scorso anno in occasione di MG by the Sea 2023 abbiamo presentato ai visitatori uno stand allegro ed efficiente dove chi ave-

va domande in tema MG ha trovato risposte, chi voleva un club a cui iscriversi ha trovato una casa, chi desiderava rinnovare la tessera ha trovato un formidabile Ernesto coadiuvato dalla sua Barbara a strisciare in continuazione il pos di club, senza a negare a nessuno un aperto sorriso di benvenuto nonostante la fatica. Ho la sensazione che il nostro segretario, pur in pensione, rimpianga i tempi di quando lavorava ma questo è un altro discorso. Oltre ai nominati non si può non dire un enorme grazie a Giorgio, Gloria, Giulio, Patty e a tutti quelli che hanno fatto dello stand un punto di riferimento della fiera. Di sicuro dimentico qualcuno, non me ne vorrà.

Se volete un grazie anche a me, che ho seguito principalmente la parte degli stranieri arrivati, e soprattutto a tutti voi che siete stati l'anima allegra dello stand portando dolci fatti in casa e specialità da ogni dove.

Parlavo di Asi Village, che anche quest'anno è stato





al centro dell'attenzione dell'intera fiera e chi ha girato tutti i padiglioni, parole vostre perché io girato poco o niente, ha parlato dell'evidente differenza tangibile e respirabile del modo e dell'approccio nel vivere la comune passione per le vetture di un tempo da parte di altri.

Oltre che al Presidente Scuro, a Felice Graziani che ha curato ogni aspetto della fiera e ai consiglieri anche qui non si può non fare un plauso ai ragazzi e alle ragazze di Sede in Villa Rey che a volte dietro le quinte svolgono un lavoro enorme per tutti noi. Infine, in chiusura, parlo di ombre e riflessioni come da titolo.

Da quel poco che ho visto e anche qui aiutato da chi ha girato di più bisogna interrogarsi sul tipo di auto presenti, sui prezzi proposti e sulle conseguenze che alcune scelte rischiano di portare.

Mi dicono ci fossero youngtimer e supercars a centinaia, spesso con prezzi fuori portata per molti, se non per quasi tutti.

Sono spariti o quasi quei commercianti che proponevano vetture in una fascia accessibile, diciamo dai 10 ai 50 mila per fare un esempio.

Sapete bene per averlo scritto altre volte che chi scrive ha acquistato la sua prima "classica" a rate, facendo sacrifici.

Ebbene per fare movimento, per fare sistema vanno benissimo le super auto e ci mancherebbe ma la passione è fatta da quei tanti che a certe cifre non possono arrivare ma in tema di impegno e dedizione alla causa non sono secondi a nessuno.

Riflettiamo sul futuro, ma con la certezza che noi di MG Car Club d'Italia se continuiamo così arriveremo lontano.

Un caro saluto a tutti
Giovanni Tesaro



Il Presidente ASI Alberto Scuro con il nostro Presidente Max Bottoli e alcuni componenti dell'ASI in visita al nostro stand

Dei raduni... dei diritti... e dei doveri

Anche questo 2024 volge al termine ed è già ora di riavvolgere il nastro, di rivere in poche parole un'altra stagione entusiasmante da consegnare al libro dei ricordi che sono i nostri annuari.

Per la verità la stagione non è ancora finita perché complice il meteo favorevole da nord a sud ci sono già in programma varie iniziative per festeggiare l'estate di San Martino e poi immancabili saranno i vari pranzi degli auguri natalizi dalle Alpi alla Sicilia durante i quali brinderemo all'anno trascorso e a quello nuovo che si preannuncia specialissimo ma di questo leggerete a parte.

Torniamo al 2024: partenza sprint che stavolta non è stata appannaggio del Winter ma di un insolito, partecipato e gustato Preludio in MG degli amici emiliano romagnoli che capitanati dal nostro mitico Pierpaolo hanno sconfinato nelle alte Marche alla scoperta della Valle del Metauro e principalmente, mi dicono, dei suoi ottimi vini!

A Marzo l'attesissimo Winter Meeting di nuovo nei suoi luoghi di elezione dove con base Trento le nostre MG hanno viaggiato nel tempo tra castelli e antiche abbazie nel solito clima di grande convivialità.

A Maggio un bellissimo Tuscany Raid ha portato le nostre MG a scoprire una Toscana nascosta e meno conosciuta, quella del Casentino e della Val Tiberina, dove in passato si incontrarono civiltà diverse come quella umbra, etrusca, bizantina e longobarda, il cui figlio più famoso è il genio assoluto di Michelangelo Buonarroti.

A Giugno graditissima sorpresa per i soci è stato MG spring meeting che si proponeva di portare le MG sulle strade tipiche da Winter Meeting ma in una stagione più favorevole e con percorrenze da "only the braves".

Soddisfazione generale e obiettivo raggiunto per questa prima edizione.

Dopo la pausa estiva il ritrovo era fissato in Alta Calabria per un altro bellissimo Benvenuti al Sud, dove strade deserte e costiere meravigliose ci hanno accolto come meglio non si poteva. Anche se le MG erano rimaste parcheggiate in hotel, indimenticabile è stata la gita in barca con annesso bagno nella spiaggia dell'Arcomagno, luogo di bellezza abbagliante.

Infine, chiusura di stagione con il classico botto: quel Settecolli - La Grande Bellezza in MG che ha riportato la nostra lunghissima carovana a percorrere scortati da angeli custodi in sella alle moto della Polizia Locale le più belle strade della Città Eterna, in un susseguirsi di emozioni che ogni fortunato partecipante porterà con sé per sempre.

Quasi impossibile elencare i ritrovi giornalieri da nord a un attivissimo sud.

Fin qui il breve riassunto di un'altra grande stagione di MG Car Club d'Italia che, mi sia consentito di dirlo, nessun altro club può vantare o semplicemente desiderare in termini di varietà di offerta e qualità di ogni singolo evento.

Per questo bisogna dire solo e soltanto grazie ai nostri magnifici Direttori Regionali, Presidente, membri del Direttivo o a chiunque metta a disposizione il suo tempo, le sue energie e le sue capacità perché i soci possano godere di una simile offerta.

Dietro a una semplice scampagnata di un giorno fino ai raduni più lunghi e difficili da organizzare c'è sempre qualcuno che volontariamente e senza compenso alcuno ha speso notti e giorni per rendere possibile tutto questo, sfidando complessità di ogni tipo o amministrazioni a volte poco collaborative.

Ogni nuovo amico che diventa socio ha quindi diritto negli anni di poter godere di una simile offerta di cui siamo così fieri ma ha anche il dovere imprescindibile della benevolenza e dell'indulgenza nei confronti di chi tanto fa per il club e perché la sua storia ormai ultracinquantenne possa continuare e progredire nel tempo.

Anche se ogni nostra manifestazione, senza falsa modestia, sfiora la perfezione può succedere sempre qualche intoppo o addirittura possono verificarsi errori di programmazione o incidenti di percorso dovuti a mille motivi ma anche di fronte a questo, ricordando quanto impegno è stato profuso in ogni organizzazione, dobbiamo dimostrarci ora e sempre comprensivi e costruttivi.

Non siamo un'agenzia di viaggi, siamo un club magnifico di possessori o anche solo di appassionati del marchio MG ammirato da tutti e quindi lo dobbiamo a noi stessi, lo dobbiamo a chi organizza, lo dobbiamo alla nostra storia e al nostro futuro.

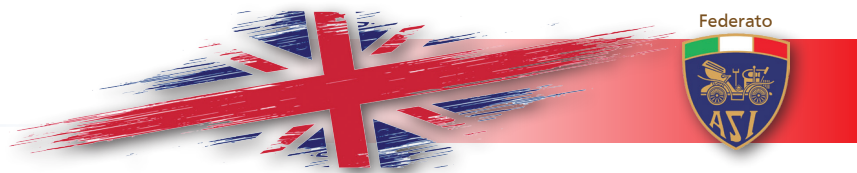
Giovanni Tesaurò



FASOL MENIN
ARTE COLLINARE • VALDOBBIADENE

CANTINA FASOL MENIN

VIA FASOL MENIN 22/B - 31049 VALDOBBIADENE (TV)
TEL. +39.0423974262
WWW.FASOLMENIN.IT - INFO@FASOLMENIN.IT



Verso un 2025 epocale

Il 2025 si preannuncia come un anno epocale nella storia del club essendo noi stati incaricati dalla Casa Madre di organizzare EEOY 2025. Abituatevi a familiarizzare con questo acronimo che significa European Event of the Year ma soprattutto oltre a un grande onore per tutti noi questo significa anche un grande impegno assunto nei confronti dei soci MG di tutta Europa e non solo.

Questo evento, per la sua complessità e per i numeri che andrà a esprimere, andrà ad assorbire moltissime delle energie disponibili e ci sarà una sorta "di chiamata alle armi" anche di DR fuori zona o di semplici soci perché ognuno possa dare dal più piccolo al più grande contributo.

Atro evento fondamentale, perché considerato nostro evento di bandiera, sarà MG by the Sea in settembre ma per quello, per fortuna, nonostante l'impegno che comporta un evento di oltre una settimana, siamo già di fatto a posto e aspettiamo solo di pubblicarlo.

Ovviamente ci saranno i soliti eventi nazionali cosiddetti di primo o secondo livello a seconda delle notti previste e di sicuro la miriade di appuntamenti giornalieri tanto attesi e apprezzati da tutti.

Insomma di nuovo grandi occasioni di incontro da fissare nel calendario che vado brevemente a riassumere:

CALENDARIO EVENTI 2025			
DATA	EVENTO	LUOGO	ORGANIZZAZIONE
1 - 2 marzo	MG ER & Marche	Emilia Roma / Marche	C.R. E. Romagna/Marche
13 - 16 marzo	Winter Meeting	Prealpi Carniche	C.R. Veneto
9 - 11 maggio	Mayflower's Run	Torino	C.R. Lombardia/Piemonte
29 maggio - 1 giugno	European Event of the Year	Montegrotto Terme Padova - Abano Terme	MGCCI
6 - 14 settembre	MG by the Sea	Basilicata e Nord Calabria	C.R. Basilicata/Calabria
23 - 26 ottobre	Auto e Moto d'Epoca	Bologna Fiere	MGCCI
Il presente calendario potrebbe essere soggetto a variazioni per sopravvenute necessità			

Queste le date fissate al momento della stesura del calendario, è ovvio che potranno esserci diverse altre occasioni di ritrovo fornite dai nostri magnifici DR. Il calendario è volutamente non così fitto sia per il citato sforzo atteso nell'organizzazione di EEOY e sia per fornire a tutti voi la possibilità di partecipare alle decine e decine di ottime manifestazioni a calendario Asi, a cominciare dal Circuito Tricolore, che da gennaio a dicembre offrono infinite possibilità di apprezzare ogni angolo della nostra magnifica Italia.

Giovanni Tesouro

MG Shop



Badge griglia in metallo
Istituzionale 8x7 cm
€ 50,00



Portachiavi
con stemma
€ 15,00



Patch tessuto
con logo 7x6 cm
€ 15,00 coppia



Adesivi trasferibili
colore oro o argento
€ 15,00



Spilla da giacca
con logo
€ 8,00

Spese di spedizione € 10,00. Nel caso di acquisti multipli sarà possibile usufruire della spedizione combinata pagando un'unica volta il costo di spedizione.
Per informazioni relative all'acquisto, contattare la segreteria del club all'indirizzo: segreteria@mgcarclubitalia.org

La rivista tanto apprezzata dai nostri soci e inviata agli stessi, che pubblica articoli di varia natura e concede sempre molto spazio al nostro Club. Dalla storia dei vari modelli MG, ai racconti dei soci e dei loro viaggi in MG, o a eventi di Club di particolare importanza.

Chiunque voglia contribuire nel fornire materiale/articoli/racconti, da inserire nella rivista stessa, contatti il nostro presidente che sarà ben lieto di fornire il materiale alla redazione, per dare visibilità e lustro al nostro amato Club, divulgando il marchio MG, così ricco di storia.





MG CAR CLUB d'ITALIA - REGISTRO ITALIANO MG



SEDE c/o Presidenza - via Risorgimento, 5 - 35030 Rubano (PD) - Mr. Massimo Bottoli
 SEGRETERIA Tel. 335 539 7029 • E-mail: segreteria@mgcarclubitalia.org - Mr. Ernesto Meloscia
 PRESIDENZA Tel. 348 311 2757 • Fax 049 631 833 • presidente@mgcarclubitalia.org
www.mgcarclubitalia.org

MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG è un'Associazione legalmente costituita che riunisce i possessori di vetture MG e gli appassionati del marchio presenti sul territorio nazionale italiano. Opera dal 1973 su mandato di MG Car Club Ltd of England, Club inglese che coordina tutti gli MG Car Club custodi dei ricordi del glorioso marchio MG e dal 1985 cura le iscrizioni dei modelli MG circolanti in Italia nel relativo registro di marca, Registro Italiano MG, al quale possono essere iscritte solo vetture di interesse storico. I modelli più recenti, quali MGF, MG TF possono essere iscritti al Registro Italiano MGF e TF postclassiche (MGF Register Italia). Obiettivo primario di MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG è quello di riunire gli appassionati del marchio inglese in un'atmosfera di cordialità e amicizia. È proprio questo il collante che ha permesso al Club di diffondersi su tutto il territorio nazionale. MG CAR CLUB d'ITALIA - Registro Italiano MG è federato all'ASI (Automotoclub Storico Italiano) e predispone ogni

anno un calendario di raduni nazionali e internazionali, manifestazioni automobilistiche, mostre in tutta Italia. Per potere meglio seguire i soci su tutto il territorio nazionale, il Club si è dotato di Centri Regionali che coordinano i soci residenti nella propria area e di essere loro vicini, aiutandoli nei problemi e nelle eventuali difficoltà legati alla propria auto. Il Club ha un proprio sito internet e pubblica questo notiziario, che esce una volta all'anno, vera memoria storica dell'associazione, con i resoconti di tutte le manifestazioni della vita del Club e altri importanti appuntamenti che si sono svolti nel corso dell'anno.



www.mgcarclubitalia.org

Consiglio Direttivo

Presidente: *Massimo Bottoli*
 Presidente Onorario: *P. Paolo Parma*
 Vice Presidente: *Oscar Michieletto*
 Segretario: *Ernesto Meloscia*
 Tesoriere: *Roberto Favalli*
 Consiglieri: *Andrea Di Pietro, Roberto Favalli, Ernesto Meloscia, Lanfranco Nortano, Giovanni Tesauo*

Coordinatore dei Direttori Regionali
Pier Paolo Parma

Commissari tecnico ASI
Oscar Michieletto

Responsabile manifestazioni
Giovanni Tesauo

Responsabile rapporti club esteri
Simone Lafleur

Responsabile social
Tania Fortunato

Registro MG Classiche
Giulio Vantini

Registro MGF e TF Postclassiche
Massimiliano Rizzetto

I CENTRI REGIONALI IN ITALIA

Presso i Centri Regionali è disponibile un elenco delle officine e dei punti di assistenza MG presenti nelle rispettive aree di competenza territoriale

BASILICATA - CAMPANIA	Mr. Lanfranco Nortano	POTENZA (PZ)	Tel. 335.6182882	lanfranco.n@alice.it
CALABRIA	Mr. Giuseppe Roberto Vampo	CASTROVILLARI (CS)	Tel. 328.4872847	g.vampo@virgilio.it
EMILIA ROMAGNA	Mr. Gian Andrea Bellingeri	SAN LAZZARO (BO)	Tel. 335.7384880	gabellingeri@yahoo.it
LAZIO	Mr. Andrea Di Pietro	ROMA (RM)	Tel. 349.7967918	info@almaderoma.it
LIGURIA	Mr. Raffaello Ceretti	GENOVA (GE)	Tel. 348.9007907	raffaelloceretti@tiscali.it
LOMBARDIA	Mr. Ernesto Meloscia	MONZA (MB)	Tel. 335.5397029	ernesto.meloscia@gmail.com
MARCHE	Mr. Gianluigi Garattoni	PESARO (PU)	Tel. 338.1005606	marche.mgcarclubitalia@gmail.com
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	Mr. Carlo Di Saverio	ALESSANDRIA (AL)	Tel. 348.8124204	disaverio.carlo@gmail.com
PUGLIA	Mr. Francesco Galante	GINOSA (TA)	Tel. 335.8320281	monreale56@gmail.com
SARDEGNA	Mr. Luigi Cozzoli	CAGLIARI (CA)	Tel. 333.2776400	colui@tin.it
SICILIA	Mr. Antonio Prezia	MOTTA D'AFFERMO (ME)	Tel. 347.8332432	mgcarclubsicilia@gmail.com
TOSCANA	Mr. Giampiero Cargioli	PONTEDERA (PI)	Tel. 348.3525353	giampiero.cargioli@tiscali.it
UMBRIA	Mr. Daniele Di Lazzaro	PERUGIA (PG)	Tel. 331.8271202	dandil1960@gmail.com
VENETO - FRIULI V. G. - TRENTINO	Mr. Massimo Bottoli	RUBANO (PD)	Tel. 348.3112757	presidente@mgcarclubitalia.org